



Sottodiciotto Filmfestival - Torino Schermi Giovani

10^a edizione

26 novembre - 5 dicembre 2009

Programma

SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL

Torino Schermi Giovani

Programma

10ª edizione Torino 26 novembre - 5 dicembre 2009

25 novembre programma speciale pre-Festival

Anteprime

Katalin Varga di Peter Strickland

500 giorni insieme di Marc Webb

Nat e il segreto di Eleonora di Dominique Monféry

Ospiti Dominique Monféry, Lanterna Magica e Gaumont

Adam di Max Mayer

Non è ancora domani - La Pivellina di Tizza Covi, Rainer Frimmel

Dragon Trainer di Chris Sanders, Dean DeBlois - anticipazione di 35 minuti

Ben X di Nic Balthazar, ospite Gregg Timmermans

Retrospettiva, personali e omaggi del Festival

Retrospettiva Mike Leigh, ospite del Festival

Personale di Aleksandr Petrov, ospite del Festival

Omaggio a Fernando Solanas, ospite del Festival

Omaggio a Laurent Chevallier, ospite del Festival

Omaggio a Mario Monicelli, ospite del Festival

I premi del Festival

Targa Città di Torino-Sottodiciotto Filmfestival

a Francesco Maselli, ospite del Festival

Premio del pubblico Sottodiciotto

La Stampa TorinoSette al miglior film italiano

con protagonisti giovani e ragazzi

Programmi speciali

Schermi violati - Giornata internazionale
per l'eliminazione della violenza contro le donne

Rom città aperta

Ospiti Laura Halilovic, Pino Petruzzelli,

Moni Ovadia, Costanza Quatriglio, Bruskoi Triu

C'era una volta il Muro

Giovani sguardi inquieti prima dell'89

Cult Movie

Vetrina internazionale e proiezioni speciali

Sottodiciotto Animation Festival

Creatività in animazione: il meglio dall'Italia e dal mondo

Proiezioni e incontri con Bruno Bozzetto e i protagonisti
del panorama italiano dell'arte animata

SottoSopra18 - Genesi fantasy

Buon compleanno Paperino e Braccio di Ferro

Ah! L'amour. Creatività animata made in France

Sopra 18 mesi (fino a 4 anni): *La piccola talpa* natalizia

Piccoli film da un grande Festival - Selezione da Clermont-Ferrand

I lavori degli studenti della Filmakademie Baden-Württemberg

Imparare a volare, ospite Vincenzo Gioanola

SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL

Torino Schermi Giovani

Programma

10ª edizione Torino 26 novembre - 5 dicembre 2009

Convegni e percorsi

Convegno e tavola rotonda *Frammenti di creatività*

Ospiti Miguel Benasayag, Umberto Galimberti,

Silvia Forzani, Marco Dalla Gassa,

Fabio Geda, Simona Tirocchi

Percorso *Il valore della creatività*

La scuola come opportunità espressiva della fantasia giovanile

Concorsi

Concorso nazionale prodotti under18 extrascuola

Concerti

Concerto Pagella non solo Rock 2009

Katapank, Arlequin's Carillaum, Jackstrike

Ministri in concerto

MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE

Cinema Massimo 2

ore 15

SCHERMI VIOLATI. GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Nell'ambito del Piano regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime, Sottodiciotto e Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Piemonte celebrano il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ponendo l'accento sulla violenza domestica e in particolare su quella "assistita" che coinvolge i minori, con una "maratona" di lungometraggi, cortometraggi e spot. In programma anche quattro corti firmati da giovanissimi studenti italiani, presentati in concorso a Sottodiciotto nel 2006 e nel 2007.

...Senza paura! degli studenti dell'IISS G. Ferraris - Settimo Torinese (Torino) (Italia 2007, DVD, 11')

Durante la festa per l'esame di maturità, un ragazzo tenta di stuprare la fidanzata. Lei decide di non restare in silenzio...

Ti do i miei occhi (*Te doy mis ojos*) di Iciar Bollain, con Laia Marull, Luis Tosar, Candela Peña, Rosa Maria Sardà (Spagna 2003, 35mm, 109')

In una notte d'inverno Pilar scappa di casa portando con sé il minimo indispensabile e suo figlio, Juan, per sfuggire al marito Antonio e ai suoi episodi di violenza. Goya 2004 per miglior regia, miglior film, miglior sceneggiatura originale, miglior attore e attrice protagonista, miglior attrice non protagonista e miglior suono; premiato ai Festival di Cartagena, Créteil, Guadalajara, San Sebastián e Seattle, un vero e proprio "caso" che ha conquistato critica e pubblico non solo in Spagna ma in tutta Europa.

ore 17.10

Reagisci! degli studenti dell'IISS Mazzini-Pancaldo-Martini - Savona (Italia 2006, DVD, 2'25")

Serie di spot in stile Pubblicità Progresso sulle molestie sessuali alle ragazze.

Sueño de una mujer despierta (Sogno di una donna sveglia) di Azucena De La Fuente, con Ángel Pardo, Azucena De La Fuente, Susana Maldonado (Spagna 2003, 35mm, 14')

Un sogno a occhi aperti, l'inversione tra ruoli maschili e femminili: un punto di vista ironico ma al contempo agghiacciante sulla violenza domestica.

v.o. / sottotitoli italiani

Showing the Red Card (Mostrando il cartellino rosso) (Austria 2008, DVD, 22')

In Austria esiste un "cartellino rosso per gli uomini": in caso di aggressione la polizia ha il potere di allontanarli di casa, mentre nella maggior parte dei Paesi europei sono le donne maltrattate a lasciare la propria abitazione. Quinto episodio della serie *Women on the Frontline*, presentata dalla cantante Annie Lennox e imperniata sulla condizione femminile in Nepal, Turchia, Marocco, Congo, Austria, Mauritania e Colombia. Inedito in Italia.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 18

SCHERMI VIOLATI

In cartellone, per il programma Schermi violati, l'intenso Everlasting Moments - ultima fatica del maestro svedese Jan Troell nominata ai Golden Globes 2009 e ispirata a fatti realmente accaduti - accompagnato da due spot sul tema della violenza domestica.

Stop alla violenza domestica contro le donne (Betacam SP, 30')

Spot per la campagna internazionale *Stop Domestic Violence Against Women* promossa dal Consiglio d'Europa.

FightClub di Martin Krejci (2006, DVD, 55')

Spot per la campagna *Mai più violenza sulle donne* promossa da Amnesty International.

Everlasting Moments (Istanti eterni) di Jan Troell, con Maria Heiskanen, Mikael Persbrandt, Jesper Christensen, Callin Öhrvall (Danimarca/Finlandia/Norvegia/Svezia/Germania 2008, 35mm, 131')

Svezia, inizio Novecento. La giovane proletaria Maria Larsson, sposata a un ubriaccone violento e madre di sette figli, vince una macchina fotografica a una lotteria. Il primo impulso sarebbe rivenderla per acquistare cibo ma decide infine di tenerla: avere un nuovo "paio d'occhi" con cui fissare gli istanti della quotidianità cambierà per sempre la sua vita. Inedito in Italia.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 20.30

SCHERMI VIOLATI

Sottodiciotto e Archibald Enterprise Film scommettono sul primo lungometraggio scritto, prodotto e diretto dal britannico Peter Strickland, Katalin Varga, girato in uno stile personalissimo e affilato come una lama di coltello. Una storia di vendetta e redenzione "al femminile" che non lascia indifferenti, preceduta da due corti, il primo realizzato in Norvegia da un'apprezzata videomaker nata in Gran Bretagna, il secondo presentato in concorso a Sottodiciotto nel 2006.

So Hard... (Così forte...) di Natalie M. King, con Camilla Belsvik, Frank Robert Andreassen, Jonas Ekkeren (Norvegia 2003, DVD, 2'10")

Un gioco infantile si spinge troppo in là... Vincitore dello Short is More Award al Festival Capalbio Cinema 2004.

Lettera a... degli studenti dell'ITIS N. Baldini - Ravenna (Italia 2006, DVD, 14')

Lettera di una ragazza allo sconosciuto che l'ha violentata.

ANTEPRIMA NAZIONALE

Katalin Varga (id.) di Peter Strickland, con Hilda Péter, Norbert Tankó, Tibor Pálffy, Roberto Giacomello (Romania/Gran Bretagna/Ungheria 2009, 35mm, 82')

Cacciata di casa dal marito che ha scoperto che il piccolo Orbán, nove anni, non è suo figlio come credeva, la pragmatica Katalin Varga attraversa le campagne della Transilvania insieme al bambino in cerca di vendetta e di un passato doloroso che sperava di potersi lasciare alle spalle per sempre. Originale e sconvolgente esordio del britannico Peter Strickland, che ha stregato il Festival di Berlino 2009 conquistando l'Orso d'Argento.

v.o. / sottotitoli italiani - visione rivolta a un pubblico adulto

Introduzione a cura dell'Assessorato Pari Opportunità della Regione Piemonte

ore 22.30

Fermiamo la violenza alle donne degli studenti dell'Istituto Statale d'Arte P. Toschi - Parma (Italia 2007, DVD, 13')

Documentario sulla condizione femminile, dalle lotte del passato alla situazione nella società contemporanea.

Auswege (Via d'uscita) di Nina Kusturica, con Liese Lyon, Mira Miljkovic, Dagmar Schwarz (Austria 2003, 35mm, 90')

Nella Vienna di oggi, tre donne diverse per età e ceto sociale sono vittime delle violenze perpetrate dai mariti. Promettente esordio nel lungometraggio mai distribuito in Italia, nato da un documentato lavoro di ricerca sulla violenza domestica condotto in collaborazione con la Frauenhäuser Wien (Casa della donna di Vienna).

v.o. / sottotitoli italiani - visione rivolta a un pubblico adulto

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE

Cinema Massimo 1

ore 20.40

AH! L'AMOUR. SOTTODICIOTTO IN CORTO

In collaborazione con il Service Culturel de l'Ambassade de France en Italie - Délégation Culturelle de Turin, Sottodiciotto esplora un tema quanto mai sfizioso: come si pone l'animazione francese nei riguardi dell'amore? Ecco il primo di quattro splendidi corti che aiutano a rispondere alla domanda in modo sicuramente creativo.

Tra le tue braccia (*En tus brazos*) di Matthieu Landour, Edouard Jouret, François-Xavier Goby (Francia 2006, Betacam SP, 5'10")

Il più grande danzatore di tango degli anni Venti, un ballo immaginario, una fantasticheria d'amore delicata ed emozionante.

ANTEPRIMA NAZIONALE

Vero e proprio fenomeno negli Stati Uniti grazie al passaparola e all'indiscutibile fascino dell'adorabile "svampita" Zooey Deschanel, che inanella un successo dietro l'altro con vero tocco da Re Mida, 500 giorni insieme ha superato brillantemente una prova di tutto rispetto: inaugurare il Festival di Locarno con una proiezione per 7mila persone in Piazza Grande che ha registrato, superfluo dirlo, il tutto esaurito con applausi a scena aperta. Sottodiciotto e Fox Searchlight lo propongono in anteprima nazionale, sicuri che si ripeterà la magia.

500 giorni insieme (*(500) Days of Summer*) di Marc Webb, con Zooey Deschanel, Joseph Gordon-Levitt, Clark Gregg, Chloë Moretz (Usa 2009, 35mm, 95')

Una storia d'amore diversa da tutte le altre, fluttuante e inafferrabile, è quella che lega per 500 giorni Tom Hansen a Summer Finn, una ragazza fuori dal comune che in fatto d'amore ha le idee ben chiare, sicura che legami e sentimenti stabili non portino da nessuna parte. Tom riuscirà a farle cambiare idea? Fulminante esordio nel lungometraggio di uno dei più quotati registi statunitensi di video musicali, con una colonna sonora da imparare a memoria e uno stile irresistibilmente folle che conquista alla prima inquadratura.

ore 22.30

AH! L'AMOUR. SOTTODICIOTTO IN CORTO

Secondo appuntamento dedicato all'amore animato "Made in France": in scena questa volta un innamoramento "acrobatico" e un incontro che sovverte ogni regola grazie a... una valigia!

Silhouettes (id.) di Jean-David Solon, Rémi Despret, Vincent Courbis-Poncet (Francia 2006, Betacam SP, 5'30")

Un funambolo, una contorsionista, il vuoto. Un dramma, un aldilà. Un addio amoroso.

La caduta dell'angelo (*La Chute de l'ange*) di Geoffroy Barbet Massin (Francia 2005, Betacam SP, 5')

Cosa capiterebbe se la valigia persa da un angelo finisse sulla Terra? L'amore conosce vie misteriose... e sorprendenti.

VETRINA INTERNAZIONALE

Ricchissimo il paniere di inediti che Sottodiciotto, in collaborazione con Consulta Regionale dei Giovani del Piemonte, presenta agli spettatori del Festival. Il primo titolo in programma, proposto da Movies Inspired, è la "commedia romantica con furto d'auto compreso nel prezzo" The Go-Getter, un omaggio alla talentuosa Zooey Deschanel, attrice e cantante che in brevissimo tempo ha spodestato concorrenti molto agguerrite aggiudicandosi lo scettro di regina del cinema indipendente a stelle e strisce, già "ammirata" in 500 giorni insieme.

The Go-Getter (id.) di Martin Hynes, con Lou Taylor Pucci, Zooey Deschanel, Jena Malone (Usa 2007, DigiBeta, 93')

Alla morte della madre, il diciannovenne Mercer White sale in auto per affrontare un lungo viaggio alla ricerca del fratellastro che non vede da anni. Peccato che l'auto non sia la sua e che la proprietaria della vettura, avendo dimenticato a bordo il proprio telefono, lo chiami e inizi a chiacchierare con lui... Una commedia spumeggiante, assolutamente da non perdere, inedita in Italia.

v.o. / sottotitoli italiani

VENERDÌ 27 NOVEMBRE

Cinema Massimo 1

ore 20.30

INAUGURAZIONE SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL

Dopo i saluti delle autorità, prende ufficialmente il via la X edizione del Festival con due corti d'animazione divertenti e poetici che sbarcano a Torino direttamente dal prestigioso Festival di Clermont-Ferrand, massima autorità a livello mondiale per quanto riguarda il cortometraggio, e con l'anteprima dell'atteso Nat e il segreto di Eleonora, avvincente lungometraggio per grandi e piccini che segna il ritorno in sala della casa di produzione torinese Lanterna Magica.

SOTTODICIOTTO IN CORTO

Boby le zombie (id.) di Loïc Guetat (Francia 2008, Betacam SP, 3'10")

Boby è un piccolo zombie molto gentile ed educato, il cui unico desiderio è avere una fidanzata... Comicamente irresistibile.

Bave Circus (id.) di Martin Laugero, Sylvain Kauffmann, Nicolas Dufresne, Philippe Desfretier (Francia 2008, Betacam SP, 4'50")

Un circo onirico dalle insolite acrobazie nei sogni a occhi aperti di un bambino. Una poesia visiva ammaliante per linee e colori.

ANTEPRIMA

Nat e il segreto di Eleonora (*Le Secret d'Éléonore*) di Dominique Monféry (Francia/Italia 2009, digitale HD, 78')

Il piccolo Nat riceve in dono dall'eccentrica zia Eleonora la collezione dei suoi volumi. Il bambino, che non sa ancora leggere, si appassiona ai libri e scopre non solo che le biblioteche sono luoghi tutt'altro che noiosi e polverosi, ma anche che questa biblioteca in

particolare custodisce un appassionante segreto... che lo catapulterà in un'incredibile avventura. Dai produttori di *La freccia azzurra* e *La gabbianella e il gatto*.

Ospiti: DOMINIQUE MONFÉRY (regista), CLÉMENT CALVET, MARIA FARES, ROBERTO BARATTA (produttori delegati), MARCO MARTIS (direzione scenografia), ELENA TOSELLI (direzione di produzione), ANNE SOPHIE VANOLLEBEKE (produttore esecutivo)

ore 22.30

SOTTODICIOTTO IN CORTO

Una doppia proiezione che è anche una sfida... È possibile assistere a una nuova, spassosissima avventura di Wallace e Gromit e alle terribili macchinazioni di un coniglio gigante rimanendo seri e impassibili? Noi crediamo di no e vi invitiamo a dimostrarci il contrario...

Wallace & Gromit - Il mistero dei 12 fornai assassinati (*Wallace & Gromit: A Matter of Loaf and Death*) di Nick Park (Gran Bretagna 2008, 29')

Wallace e Gromit trasformano l'appartamento al 62 di West Wallaby Street in un'avviata panetteria, ma mentre Gromit segue con preoccupazione la misteriosa scomparsa dei fornai della zona, Wallace non ha occhi che per la dolce Piella Bakewell. Dopo il meritatissimo Oscar 2006, Wallace e Gromit tornano alla carica in un'indivisa *detective story* che profuma come il pane appena sfornato, vincitrice dell'Annie Award e del Bafta 2009 per il miglior corto d'animazione.

Big Buck Bunny (id.) di Sacha Goedegebure (Paesi Bassi 2008, Betacam SP, 9'50")

Un coniglio bianco gigante innesca una crudele vendetta, nella più pura tradizione dei cartoons, ai danni di tre roditori.

Hiroshima Mon Amour

ore 21.45

CONCERTO

Sul palco si esibiranno i gruppi Arlequin's Carillaum, Jackstrike e Katapank, protagonisti della finale di **Pagella non solo Rock 2009** promossa dal Settore Politiche Giovanili della Città di Torino.

In chiusura, **Ministri in concerto**, per gustare un inconfondibile mix di post-grunge, alternative rock e punk rock che trascinerà in pista anche chi non ha mai ballato in vita sua.

Presenta: DOMENICO MUNGO

SABATO 28 NOVEMBRE

Cinema Massimo 1

ore 15.30

BUON COMPLEANNO PAPERINO! - I PARTE

Primo appuntamento con l'omaggio che Sottodiciotto e Cineteca del Friuli dedicano al papero più famoso e scansafatiche di Paperopoli nel suo settantacinquesimo compleanno, proiettando alcune delle più esilaranti avventure vissute da Paolino Paperino - per gli amici semplicemente Paperino - nei suoi primi dieci anni da "star" del cinema. Pronti con i biglietti d'auguri?

Don Paperino (*Don Donald*) di Ben Sharpsteen (Usa 1937, 16mm, 8')

In sella a un asinello, Paperino fa la corte a un'affascinante señorita messicana, Paperina nel suo primo corto, con alterne fortune.

Paperino fattorino (*Bellboy Donald*) di Jack King (Usa 1942, 16mm, 8')

Fattorino d'albergo, Paperino deve fare i conti con Junior, pestifero figlio di Gambadilegno. Ma il cliente ha sempre ragione...

Paperino a caccia di autografi (*The Autograph Hound*) di Jack King (Usa 1939, 16mm, 9')

I cacciatori di autografi non sono benvisti negli Studios, ma nulla fermerà Paperino... Delizioso omaggio alla Hollywood classica.

ore 16

CULT MOVIE CON MAMMA E PAPÀ

Sottodiciotto propone la proiezione in digitale HD, con accompagnamento della recitazione in oversound a cura degli studenti della Scuola del Teatro Stabile di Torino diretti da Mauro Avogadro, del musical "vietato ai maggiori" Bugsy Malone, spiritata parodia dei migliori gangster movies con cui l'esordiente Alan Parker, futuro regista di Fame - Saranno famosi, The Commitments ed Evita, dimostra di essere già un vero esperto del genere, con ottimo talento nel dirigere un cast formato esclusivamente da ragazzini.

Bugsy Malone (*Piccoli gangsters*) di Alan Parker, con Jodie Foster, Scott Baio, John Cassisi, Florrie Dugger (Gran Bretagna 1976, digitale HD, 93')

Una terribile guerra a suon di torte in faccia e automobili a pedali contrappone due bande nella New York anni Venti. L'"uomo" in grado di sbloccare la situazione è Bugsy Malone, conosciuto da tutti per la sua saggezza. Con un cast di giovanissimi interpreti - tra cui spiccano Jodie Foster in uno dei suoi primi ruoli da protagonista, premiata ai Bafta, e lo Scott Baio di *Happy Days* - e le splendide canzoni di Paul Williams, nomination all'Oscar 1977 per la miglior colonna sonora originale.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 17.45

BUON COMPLEANNO BRACCIO DI FERRO! - I PARTE

Popeye, marinaio dinoccolato dai poderosi avambracci nato dalla fantasia di Elzie Crisler Segar, compie ottant'anni. Sottodiciotto e Cineteca del Friuli gli hanno amorevolmente preparato una torta di compleanno speciale - verde, ovviamente - perfetta per accompagnare la visione di una manciata di scatenatissimi corti d'epoca in cui Braccio di Ferro - questo il suo nome in Italia - dà il meglio di sé in avventure tragicomiche condite da grandi mangiate dei suoi amati spinaci.

Mangio i miei spinaci (*I Eats My Spinach*) di Dave Fleischer (Usa 1933, 16mm, 7')

Un appuntamento con Olivia a un rodeo si trasforma per Braccio di Ferro in un inseguimento multiplo con Bruto e un enorme toro.

Attenti a Barnacle Bill! (*Beware of Barnacle Bill*) di Dave Fleischer (Usa 1935, 16mm, 7')

Braccio di Ferro ingaggia una lotta mortale con il rivale in amore, Barnacle Bill-Bruto, distruggendo la casa di Olivia.

ore 18.15

PROIEZIONE SPECIALE

Sottodiciotto, *SPI-CGIL Torino, Film Commission Torino Piemonte e Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà* propongono il documentario *Non aver paura! Donne che non si sono arrese*, dedicato al ruolo svolto in Piemonte dalle donne nella Resistenza. Grazie alla testimonianza di molte di loro, prende forma «un dialogo a più voci e tra generazioni», in grado di trasmettere alle giovani studentesse coinvolte nel progetto «un nuovo senso della Storia e il loro stesso coraggio per non arrendersi».

Non aver paura! Donne che non si sono arrese di Cristina Monti (Italia 2009, Betacam SP, 60')

Documentario dedicato al progetto teatrale sulla Memoria *Non mi arrendo, Non mi arrendo!* promosso da SPI-CGIL Torino, che ha coinvolto oltre cinquanta donne: ribelli, bandite, partigiane... donne protagoniste della guerra di Liberazione in Piemonte e delle successive battaglie per l'affermazione dei diritti sociali e civili si raccontano attraverso il linguaggio del teatro.

Ospiti: CATERINA COSTA GIACOMETTI, MICHELINA MARIETTA ALEINA, BIANCA SECONDO (protagoniste), EUFEMIA RIBICHINI (responsabile progetto), CRISTINA MONTI, ROSANNA RABEZZANA (autrice teatrale)

Intervengono: GIANNI OLIVA (Assessore alla Cultura della Regione Piemonte), CLAUDIO DELLA VALLE (presidente Istituto Storico della Resistenza di Torino)

Conduce l'incontro: VANNA LORENZONI (segretaria Generale SPI-CGIL Torino)

ore 20.30

ANTEPRIMA - SOTTODICIOTTO IN CORTO

Una doppia anteprima nel segno dell'animazione e della fantasia, con un corto e un lungometraggio di produzione europea che inscenano due viaggi "magici" molto diversi l'uno dall'altro ma accomunati dal coraggio e dall'incredibile forza positiva dei loro giovanissimi protagonisti.

Lost and Found (Perso e trovato) di Philip Hunt (Gran Bretagna 2008, Betacam SP, 24')

Cosa fareste se incontraste per strada un pinguino? Il piccolo protagonista non ha dubbi e parte per il Polo Sud per riportarlo a casa. Un racconto magico sulla solitudine e l'amicizia, basato sul pluripremiato libro per bambini di Oliver Jeffers, accolto trionfalmente nei Festival di Annecy, Rhode Island e Melbourne.

v.o. / sottotitoli italiani - traduzione in cuffia dei sottotitoli per i bambini piccoli

ANTEPRIMA

Brendan e il segreto di Kells (*Brendan and the Secret of Kells*) di Tomm Moore, Nora Twomey (Francia/Belgio/Irlanda 2008, DigiBeta, 75')

Nell'Irlanda dell'IX secolo, il dodicenne Brendan cresce circondato da monaci nell'abbazia fortificata di Kells, ma a sconvolgere il solito tran tran a cui il ragazzino è abituato provvedono le pagine dello straordinario, ma non ancora completo, *Libro di Kells*. La minaccia di una terribile invasione vichinga è imminente e un viaggio pericoloso quanto necessario attende il nostro "eroe", ma niente paura! Ad accompagnarlo ci sono infatti la misteriosa fatina Aisling e il gatto Pangur Ban. Una storia allo stesso tempo fiabesca e avventurosa realizzata in animazione tradizionale con splendide tinte pastello e un'incredibile cura per i dettagli, premiata dal pubblico nei Festival di Annecy, Edimburgo e Zagabria.

v.o. / sottotitoli italiani - traduzione in cuffia dei sottotitoli per i bambini piccoli

Ospiti: ALESSANDRA SORRENTINO e ALFREDO CASSANO (animatori)

ore 22.30

CULT MOVIE

Nel trentennale di uno dei cult per eccellenza, l'immaginario Quadrophenia nato da un soggetto di Alan Fletcher, Chris Stamp e Pete Townshend, Sottodiciotto propone al pubblico l'inconfondibile opera rock degli Who in una copia filologicamente perfetta proveniente dal British Film Institute.

Quadrophenia (id.) di Frank Roddam, con Phil Daniels, Leslie Ash, Sting, Ray Winstone (Gran Bretagna 1979, 35mm, 117')

Una Londra psichedelica e visionaria fa da sfondo alla lotta senza quartiere tra le bande giovanili dei Mods e dei Rockets e alla "rabbia giovane" del ventenne proletario Jimmy, profondamente insoddisfatto della vita familiare e del lavoro, alla ricerca di una via di fuga nella musica, nelle droghe e nell'immaginazione.

v.o. / sottotitoli italiani

Cinema Massimo 3

ore 16.45

VETRINA INTERNAZIONALE

Secondo appuntamento con i film inediti in Italia che Sottodiciotto propone in esclusiva al proprio pubblico. In collaborazione con Consulta Regionale dei Giovani del Piemonte, un programma all'insegna del primo amore e dei turbamenti che lo accompagnano attraverso un film intimista e una commedia sociale.

The Exploding Girl (id.) di Bradley Rust Gray, con Mark Rendall, Hunter Canning, Zoe Kazan, Maryann Urbano (Usa 2009, DigiBeta, 79')

Un'intera settimana di vacanza lontana dal college mette duramente alla prova la capacità di Ivy, affetta da epilessia, di tenere sotto controllo le proprie paure ed emozioni: invece di stabilizzare il legame con lo sfuggente Greg, si scopre attratta da Al, rassicurante amico di vecchia data. Sullo sfondo, una New York estiva assolata e splendente. Presentato al Festival di Berlino 2009 nella Forum Section, è valso a Zoe Kazan, nipote del leggendario Elia, il premio per la miglior attrice al Tribeca Film Festival. Inedito in Italia.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 18.30

Neuilly sa mère! (Neuilly... tua sorella!) di Gabriel Julien Laferrière, con Samy Seghir, Jérémy Denisty, Joséphine Japy, Rachida Brakni (Francia 2008, 35mm, 90')

Sami Benboudaoud, quattordicenne di origine algerina che vive felice con i suoi amici nella banlieue parigina, si ritrova catapultato nell'esclusivo paradiso di Neuilly-sur-Seine, per dieci anni feudo elettorale della famiglia Sarkozy, ospite della zia Djamilia e dei cugini Caroline e Charles. Se la cugina è affascinata dalle controculture, Charles è ossessionato dall'idea di diventare presidente della Repubblica. Sami dovrà superare non poche prove: cercare di integrarsi nel lindo collegio privato Saint-Exupéry e di conquistare il cuore della superba Marie, giovane violoncellista con tanto di pedigree. Accolta da vivaci reazioni, è una commedia già di culto in Francia per alcune scene che sbeffeggiano "Sarkoland". Inedito in Italia.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 20.30

SEGRETI E VERITÀ DELLA VITA. INCONTRO CON MIKE LEIGH

Primo appuntamento con la fondamentale retrospettiva dedicata al regista britannico Mike Leigh che permette al pubblico torinese di scoprire l'opera di un cineasta tra i più rinomati nel panorama internazionale ma curiosamente non così noto in Italia, se non per pochi titoli. Un autore coerente, indipendente, che come pochi sa entrare nelle pieghe dell'anima e nella contraddittorietà dell'esistenza «restando fermo - come scrive Goffredo Fofi - nella sua intenzione di disturbare e provocare il pensiero». Libero da qualsiasi presupposto ideologico, il suo è un cinema che mostra e non dimostra e che, così facendo, giunge naturalmente e inevitabilmente all'essenza profonda delle cose, alla verità della vita. Sottodiciotto, Museo Nazionale del Cinema e Cineteca di Bologna colmano la lacuna partendo da un cortometraggio di Leigh realizzato per la televisione e dalla sua ultima fatica, grazie alla quale Sally Hawkins ha fatto incetta di premi, tra cui l'Orso d'Argento al Festival di Berlino 2009.

The Short & Curlies (id.) di Mike Leigh, con Alison Steadman, Sylvestra Le Touzel, David Thewlis, Wendy Nottingham (Gran Bretagna 1987, Betacam SP, 18')

Una storia d'amore raccontata come se fosse una sequenza di brevi vignette in cui un ragazzo e una ragazza comunicano tra loro solo usando battute e motti di spirito. Nomination ai Bafta 1988 per il miglior corto, con un giovanissimo David Thewlis in uno dei suoi primi ruoli da protagonista.

v.o. / sottotitoli italiani

Happy-Go-Lucky (La felicità porta fortuna - Happy Go Lucky) di Mike Leigh, con Sally Hawkins, Elliot Cowan, Alexis Zegerman, Eddie Marsan (Gran Bretagna 2008, 35mm, 118')

«Commedia umana-sociale dove la splendida Sally Hawkins (premio a Berlino) insegna sopravvivenza morale coltivando istintiva gioia di vivere nel fragile quotidiano. Leigh riesce a trasformare la predisposizione al bicchiere sempre mezzo pieno in una qualità intima ma anche pubblica, perché la maestra Poppy insegna a reagire alle ingiustizie del mondo con buonismo non retorico. E regala un personaggio che non dimenticheremo in un film che una regia sottile rende pieno di sfumature, sottintesi, silenzi, commozioni» (Maurizio Porro, *Il Corriere della Sera*). Nomination all'Oscar 2009 per la miglior sceneggiatura originale.

v.o. / sottotitoli italiani

Ospite: MIKE LEIGH

Conducono l'incontro: ALBERTO BARBERA (direttore Museo Nazionale del Cinema), STEFANO BONI e MASSIMO QUAGLIA (curatori della retrospettiva)

Cinema Empire

ore 16

CONCORSO UNDER18 EXTRASCUOLA

Per colpa d'altri di Giuseppe Pappalepore (2009, DVD, 10')

Il gesto improvviso e drammatico di un giovane di periferia.

Il telescherno dei ragazzi del Comune di Pecetto (2009, DVD, 4'57")

Esperimenti scientifici intorno alla televisione.

Fai la tua scelta di Simone Fabiani (2009, DVD, 19')

Cambiare la propria vita in un istante per seguire una passione.

In un attimo di Giovanna D'Agostino (2008, DVD, 8'13")

L'amore per la musica e quello per una ragazza bruciati da amicizie pericolose.

Quattro ragazzi in viaggio del Centro di Aggregazione Dirinvagò (2008, DVD, 15')

A Bucarest, per vedere uno spettacolo dei "Boskettari" di Miloud Oukili.

CAVtoons del Centro Anni Verdi CAV 6 (2009, DVD, 2'50")

Scenette di vita quotidiana del Centro raccontate con l'animazione.

ore 17 Incontro con gli autori dei film in concorso

DOMENICA 29 NOVEMBRE

Cinema Massimo 3

ore 11

BUON COMPLEANNO PAPERINO! - II PARTE

Secondo appuntamento con il tributo che Sottodiciotto dedica a Paperino in occasione del suo settantacinquesimo compleanno. Un'altra manciata di spassosissimi cortometraggi a colori provenienti dalla Cineteca del Friuli per trascorrere nel modo migliore una sonnacchiosa domenica mattina alla scoperta delle più buffe scorribande del papero "sfortunato" per antonomasia.

Pazzo di Paperina (Crazy Over Daisy) di Jack Hannah (Usa 1950, 16mm, 6')

Paperino si reca in bicicletta da Paperina canticchiando *Crazy Over Daisy*, ma ha fatto i conti senza Cip e Ciop. Squisitamente *rétro*.

Il diario di Paperino (Donald's Diary) di Jack Kinney (Usa 1954, 16mm, 8')

Cosa succederebbe se Paperino riuscisse finalmente a sposarsi con Paperina?

Paperino e l'appuntamento (Mr. Duck Steps Out) di Jack King (Usa 1940, 16mm, 8')

Nonostante i dispetti di Qui, Quo e Qua, Paperino si scatena nelle danze con Paperina, con risultati inaspettati!

Topolino e gli alpinisti (Alpine Climbers) di David Hand (Usa 1936, 16mm, 10')

Topolino, Paperino e Pluto scalano le Alpi svizzere... riuscendo a mettersi nei guai su tutti i fronti.

ore 11.35

BUON COMPLEANNO BRACCIO DI FERRO! - II PARTE

Ben cinque i titoli proposti nella seconda parte dell'omaggio a Braccio di Ferro che il Festival e la Cineteca del Friuli promuovono a ottant'anni dalla nascita di un personaggio così amato e conosciuto da aver sconfitto persino Topolino nei sondaggi degli anni Trenta sul gradimento del pubblico cinematografico. E proprio dagli anni Trenta provengono i piccoli gioielli d'animazione, tutti diretti da Dave Fleischer, papà anche della procace Betty Boop, che sono in cartellone per premiare quanti hanno preferito andare al cinema invece di poltrire a letto di domenica mattina...

I fantasmi, che assurdità! (Ghosks Is the Bunk) di Dave Fleischer (Usa 1939, 16mm, 7')

Braccio di Ferro e Olivia vengono attirati da Bruto in un vecchio hotel infestato da fantasmi tutt'altro che amichevoli...

Il giocatore di football che fa touchdown (*The Football Toucher Downer*) di Dave Fleischer (Usa 1937, 16mm, 7')

Per convincere Pisellino a mangiare gli spinaci, Braccio di Ferro gli racconta di quando, da bambino...

Braccio di Ferro incontra i Quaranta ladroni di Ali Babà (*Popeye the Sailor Meets Ali Baba's Forty Thieves*) di Dave Fleischer (Usa 1937, 16mm, 17')

Braccio di Ferro, Poldo e Olivia volano in Arabia per contrastare le malefatte del bandito Abu Hassan. Che ne sarà di loro?

L'impianto idraulico è un "tubo" (*Plumbing Is a "Pipe"*) di Dave Fleischer (Usa 1938, 16mm, 8')

Olivia nota una piccola perdita in una tubatura dell'acqua. Poldo e Braccio di Ferro la trasformano... nelle cascate del Niagara.

Aladino e la lampada meravigliosa (*Aladdin and His Wonderful Lamp*) di Dave Fleischer (Usa 1939, 16mm, 22')

Tributo alla celeberrima fiaba contenuta ne *Le mille e una notte*, in cui Braccio di Ferro impersona Aladino.

Cinema Massimo 1

ore 16.30

SOPRA 18 MESI (FINO A 4 ANNI): LA PICCOLA TALPA NATALIZIA

Dopo il grande successo dello scorso anno, il Festival torna a proporre una sezione totalmente dedicata ai più piccini presentando sette nuove, divertenti avventure dell'adorabile "piccola talpa", dando modo a chi non ha ancora fatto la sua conoscenza di recuperare il tempo perduto.

Il Natale della piccola talpa (*Krtek o Vánocích*) di Zdeněk Miler (Cecoslovacchia 1975, 6')

È il momento di festeggiare il Natale e nulla potrà scoraggiare la piccola talpa...

La piccola talpa fa giardinaggio (*Krtek zahradníkem*) di Zdeněk Miler (Cecoslovacchia 1969, 7'30")

La piccola talpa si improvvisa giardiniera per salvare un'aiuola di fiori che rischia di morire per mancanza d'acqua.

La piccola talpa e l'ombrello (*Krtek a paraplíčko*) di Zdeněk Miler (Cecoslovacchia 1971, 7'45")

Dal cassonetto della spazzatura spunta fuori un vecchio ombrello. Quanti giochi si possono fare?

La piccola talpa e la stella verde (*Krtek a zelená hvězda*) di Zdeněk Miler (Cecoslovacchia 1969, 7')

La nostra eroina riuscirà a collocare in cielo, tra le stelle, lo splendido smeraldo che ha trovato facendo le pulizie di primavera?

La piccola talpa e il missile (*Krtek a raketa*) di Zdeněk Miler (Cecoslovacchia 1965, 8'40")

A bordo di un missile, la piccola talpa fa naufragio su un isolotto pieno di conchiglie...

La piccola talpa e il televisore (*Krtek a televizor*) di Zdeněk Miler (Cecoslovacchia 1970, 5'30")

Un anziano giardiniere sente parlare in tv di un potente veleno per talpe. La piccola talpa è in pericolo!

La piccola talpa e il telefono (*Krtek a telefon*) di Zdeněk Miler (Cecoslovacchia 1974, 5'30")

Durante lo scavo di una galleria, la piccola talpa trova un enorme telefono. A cosa potrà servire?

ore 17.40

CULT MOVIE CON MAMMA E PAPA'

Un "western italiano" del cinema muto a lungo considerato perduto e fortunatamente recuperato dalla Fondazione Cineteca Italiana è perfetto per il secondo appuntamento con i Cult Movie dell'edizione 2009. Nella versione restaurata da Cineteca Italiana e Museo Nazionale del Cinema e con accompagnamento musicale dal vivo, invita spettatori di tutte le età a compiere uno stimolante viaggio indietro nel tempo...

Lo strano viaggio di Pim Popò di Dante Cappelli, Giovanni Casaleggio, con Dante Cappelli, Franco Cappelli, Giannetto Casaleggio, Mario Casaleggio (Italia 1922, Betacam SP, 46')

Un bambino tenta di emulare le imprese degli esploratori di *Viaggio al centro della Terra* di Jules Verne giocando spensierato nella campagna piemontese. Unica copia esistente di un *divertissement* eccentrico e fantasioso in cui recitano alcuni dei più apprezzati caratteristi del cinema muto italiano degli anni Venti.

Versione restaurata

Accompagnamento musicale a cura di: GAETANO CAPPÀ (ukulele), SEBASTIANO DE GENNARO (percussioni), SILVIA CATASTA (flauto, melodica, toy piano), MARCO DRAGO (voce narrante), GUIDO BERTOLOTTI (regia audio)

ore 18.40

SOTTODICIOTTO IN CORTO

Non si trascorre mai abbastanza tempo con Wallace e Gromit... E così nel ventennale della loro nascita per mano del talentuoso Nick Park, con la scusa di un nuovo corto proposto nella rosa dei finalisti per il Cartoon d'Or 2009, Sottodiciotto ripropone anche il film che ha lanciato in Italia lo stralunato gentiluomo inglese che non può vivere senza crackers e formaggio e l'intelligentissimo cane factotum che chiunque vorrebbe avere al proprio fianco.

Wallace e Gromit e altre storie (*Wallace & Gromit: The Aardman Collection*) di Nick Park, Peter Lord, Richard Golezowski, Jeff Newitt (Gran Bretagna 1989-1993, 35mm, 75')

Sette scoppiettanti corti d'animazione raccolti in un imperdibile lungometraggio, il primo a far conoscere in Italia Wallace & Gromit: *A Grand Day Out*, *Rex the Runt: How Dinosaurs Became Extinct*, *Creature Comforts*, *Adam*, *Rex the Runt: Dreams*, *The Wrong Trousers*. Se non l'avete mai visto, è l'occasione perfetta per rimediare. Se l'avete già visto, cosa aspettate a rivederlo?!

ore 20.30

VETRINA INTERNAZIONALE

Due i film in cartellone per la vetrina di inediti in Italia che Sottodiciotto segnala agli spettatori, in collaborazione con Consulta Regionale dei Giovani del Piemonte e Service Culturel de l'Ambassade de France en Italie - Délégation Culturelle de Turin: La Fille du RER, il nuovo film di André Téchiné, a cui il Festival ha dedicato una retrospettiva completa nel 2007, e La Journée de la jupe, che segna il ritorno sugli schermi di Isabelle Adjani dopo oltre cinque anni d'assenza.

La Fille du RER (La ragazza del RER) di André Téchiné, con Émilie Dequenne, Michel Blanc, Catherine Deneuve, Mathieu Demy (Francia 2008, 35mm, 105')

La ventenne Jeanne vive nella periferia di Parigi con la madre. Costei sogna di far assumere la figlia da un avvocato che era stato un suo vecchio corteggiatore. La vita delle due donne entra in crisi il giorno in cui la giovane afferma di essere stata aggredita nella RER, vittima di un attacco antisemita. Ma l'accusa di aver montato ad arte la vicenda cavalcando l'ondata di aggressioni reali che avvengono quotidianamente le si ritorce contro. Basato su un fatto di cronaca, un nuovo saggio di bravura per l'attrice belga Émilie Dequenne, scoperta dieci anni fa dai fratelli Dardenne in *Rosetta*.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 22.30

La Journée de la jupe (Il giorno della gonna) di Jean-Paul Lilienfeld, con Isabelle Adjani, Denis Podalydès, Nathalie Besançon, Marc Citti (Francia/Belgio 2008, 35mm, 90')

Professoressa di francese in un istituto di periferia, Sonia Bergerac è sull'orlo della depressione nervosa e non ne può più della discriminazione di cui le donne sono vittime. Impossessatasi dell'arma trovata nello zaino di un suo allievo, prende in ostaggio la sua classe. La difficoltà d'insegnare a studenti sessisti e violenti raccontata attraverso una storia estrema, in cui tutti hanno la loro dose di colpa. Un film che fa discutere, ottimamente recitato, non soltanto da Isabelle Adjani.

v.o. / sottotitoli italiani

Cinema Massimo 3

ore 16.15

ANTEPRIMA NAZIONALE

Grazie a Fox Searchlight, Sottodiciotto presenta in anteprima nazionale una commedia sentimentale che esula dai canoni del genere portando in scena una "strana coppia" che apparentemente ha poche probabilità di durare e il cui percorso di conoscenza e reciproca accettazione è invece in grado di toccare corde profonde negli spettatori. Adam, questo il titolo del film, si è aggiudicato il premio Alfred Sloan al Sundance Film Festival.

Adam (id.) di Max Mayer, con Hugh Dancy, Rose Byrne, Peter Gallagher, Amy Irving (Usa 2009, 35mm, 99')

Adam, giovane talentuoso e affascinante, limita per quanto possibile i propri contatti con l'esterno perché affetto dalla sindrome di Asperger. A "trascinarlo" suo malgrado nel mondo sarà l'interesse per la nuova vicina, Beth, scrittrice cosmopolita e amante dei viaggi. Una storia d'amore insolita e stupefacente, grazie alla quale Hugh Dancy, già visto in *Il club di Jane Austen* e *I Love Shopping*, si riconferma come uno dei nuovi principi azzurri di Hollywood.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 18

SEGRETI E VERITÀ DELLA VITA. IL CINEMA DI MIKE LEIGH

Un capolavoro dedicato alle "gioie" della famiglia che ritrae, con grande lucidità, senza filtri né snobismi, tic, manie, pregi e debolezze di personaggi che potremmo incontrare senza fatica nella vita di ogni giorno.

Tutto o niente (*All or Nothing*) di Mike Leigh, con Timothy Spall, Lesley Manville, Alison Garland, James Corden (Gran Bretagna/Francia 2002, 35mm, 128')

Proletari e senza denaro, Penny e Phil non sono certo il tipo di coppia che appare in tv o sui rotocalchi. La donna, addetta alla sorveglianza in un grande magazzino, mostra segnali crescenti di insofferenza verso quel compagno sovrappeso e accondiscendente che lavora come tassista e sembra sempre sereno. La crisi cardiaca che colpisce uno dei figli riavvicina, forse per un breve periodo, i due coniugi. Timothy Spall, fedele collaboratore di Mike Leigh, in una delle sue interpretazioni più belle e intimiste.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 21

ARGENTINA NASCOSTA. INCONTRO CON FERNANDO SOLANAS

L'omaggio al decano del cinema civile sudamericano Fernando Solanas si apre con il documentario La próxima estación, quarto capitolo della pentalogia dedicata all'Argentina che esplora con acume un tema scottante come la privatizzazione dei servizi a partire dalla situazione della rete ferroviaria e aerea, e con un incontro esclusivo con l'autore, curato da Sottodiciotto e Cineteca di Bologna.

La próxima estación (La prossima stazione) di Fernando Solanas (Argentina 2008, 35mm, 115')

Un viaggio nell'universo dei trasporti argentini - dalle privatizzazioni selvagge (e inutili) dell'inizio degli anni Novanta all'appassionante "conquista del territorio" da parte di ferrovie e compagnie aeree - che corre sul filo di una pressante questione: treni e aerei vennero privatizzati e ridotti dell'80% perché in perdita, ma lo scopo dei servizi pubblici è creare profitti o essere di utilità alla comunità? Inedito in Italia.

v.o. / sottotitoli italiani

Ospite: FERNANDO "PINO" SOLANAS

Conduce l'incontro: JAIME RIERA REHREN (Università di Torino)

Intervengono: GIANNI OLIVA (Assessore alla Cultura della Regione Piemonte), GIUSEPPE BORGOGNO (Assessore alle Risorse Educative della Città di Torino)

Cinema Empire

ore 14

CONCORSO UNDER18 EXTRASCUOLA

Pene d'amore di Teresa Esposito (2009, DVD, 3'07")

Le peripezie di uno spe(n)eologo all'interno dell'organo riproduttivo femminile.

Poteva essere il primo bacio di Federica Bono (2008, DVD, 5'46")

La storia di un bacio mancato, tra passato e presente.

Exception di Alessandro Redaelli (2009, DVD, 13')

Viaggio onirico nella mente di una ragazza.

Le cuffie magiche di Karima Aouissi (2008, DVD, 11')

Sottotitolo: *Non ce la faccio più*. Storia di una ragazzina in fuga dalla realtà.

Che schianto! di Livia Franchetti (2009, DVD, 2'39")

Un piccolo imprevisto rende "sicuro" l'incontro tra un gruppetto di virus e di spermatozoi.

Operazione Market Garden di Romano Reggiani (2008, DVD, 25')

La missione impossibile di due soldati inglesi durante la Seconda Guerra Mondiale.

A fainâ (La farinata) di Federica Bono (2009, DVD, 8')

Ricetta, storia e cultura di uno dei più celebri cibi liguri.

ore 15.15 Incontro con gli autori dei film in concorso

ore 16

CONCORSO UNDER18 EXTRASCUOLA

Tiro a quattro di Emanuele Gaetano Forte (2009, DVD, 20')

Luigi vuole mettere in scena *Amleto*, ma gli amici interpellati non sono convinti...

Sveglia! di Valentino Deganutti (2009, DVD, 43')

Il momento quotidiano in cui suona la sveglia, con annessi e connessi.

Faccia a faccia dei ragazzi del Comune di Cambiano (2009, DVD, 7'37")

Meglio l'amicizia reale o quella virtuale?

Il Vicario, cari voi del Gruppo Estate Ragazzi (2009, DVD, 3'39")

Book-trailer dell'omonimo racconto di Roald Dahl.

Un volto nuovo di Ludovica Battista (2009, DVD, 7'30")

Due giovani ripongono le proprie speranze nella televisione...

C'era una volta il cinema di Matteo Soragna (2008, DVD, 29')

La storia della settima arte attraverso le sue sequenze più belle.

ore 17.15 Incontro con gli autori dei film in concorso

LUNEDÌ 30 NOVEMBRE

Cinema Massimo 2

ore 16.15

C'ERA UNA VOLTA IL MURO. GIOVANI SGUARDI INQUIETI PRIMA DELL'89

Primo appuntamento con il ciclo di proiezioni promosso da Sottodiciotto e Goethe Institut-Turin per celebrare il ventennale della caduta del Muro di Berlino. Motore unico dell'eccentrico Sabine Kleist, sieben jahre, una protagonista giovanissima ma capace di trasmettere con immediatezza ed efficacia l'incredibile bisogno di amore, attenzione e stabilità di chi cresce in un contesto segnato dal gelo della burocrazia e da un'autorità onnivora e spersonalizzante.

Sabine Kleist, sieben jahre (Sabine Kleist, sette anni) di Helmut Dziuba, con Petra Lämmel, Simone von Zglinicki, Martin Trettau (Repubblica Democratica Tedesca 1982, 73')

Sabine Kleist, sette anni, scappa dall'orfanotrofio perché gelosa del fatto che la sua educatrice stia per diventare mamma. Sorprendente viaggio "a misura di bambino" nella Berlino Est dei primi anni Ottanta in un classico da riscoprire. Premio CIFEJ - Centre International du Film pour L'Enfance et la Jeunesse al Festival di Berlino 1983.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 17.45

SOTTODICIOTTO IN CORTO

Sorta di prologo animato all'intenso L'Enfant noir di Laurent Chevallier, Sottodiciotto in corto offre due titoli prodotti in Europa ma profondamente legati all'Africa, che ne indagano la natura bifronte: realtà in fermento alla ricerca di uno sviluppo sostenibile e autonomo, contesto segnato da retaggi del passato intrisi di violenza e sfruttamento nei confronti dei più deboli, come i bambini e i ragazzi.

Birima Son of Africa (Birima, figlio dell'Africa) di Giorgio E. S. Ghisolfi (Italia 2008, DVD, 6'10")

Nell'ambito della campagna di comunicazione *Microcredit Africa Works*, un viaggio alla scoperta del microcredito e in particolare della società di credito cooperativo Birima, promossa da Youssou N'Dour e Gruppo Benetton, attiva in Africa per aiutare quanti vogliono mettersi in affari.

Slaves/Slavar (Schiavi) di Hanna Heilborn, David Aronowitsch (Svezia 2008, 35mm, 15')

L'agghiacciante racconto di due bambini rapiti in giovanissima età dal governo del Sudan per essere impiegati come schiavi e in seguito liberati da un'organizzazione no profit, diventa il simbolo stesso dell'infanzia negata ancora oggi in troppi Paesi "democratici".

v.o. / sottotitoli italiani

ore 18.15

ESPERIENZE AFRICANE. IL CINEMA DI LAURENT CHEVALLIER

Il Festival, in collaborazione con Service Culturel de l'Ambassade de France en Italie - Délégation Culturelle de Turin, rende omaggio all'intraprendente cineasta francese Laurent Chevallier con la proiezione di uno dei suoi titoli più amati, L'Enfant noir, liberamente ispirato all'autobiografia di Laye Camara insignita del premio Charles Veillon e tradotta in oltre trenta lingue, considerata uno dei simboli della letteratura "nera" e utilizzata come libro di testo nelle scuole francesi.

L'Enfant noir (Il bambino nero) di Laurent Chevallier, con Baba Camara, Madou Camara, Kouda Camara, Balla Moussa Keita (Francia/Guinea 1995, 35mm, 92')

Il viaggio iniziatico del giovanissimo Baba, che abbandona il villaggio di Kouroussa, dove è nato, e attraversa tutta la Guinea per raggiungere la capitale Conakry, dove proseguirà gli studi presso gli zii. Seguito, nel 2003, dal documentario *Voyage au pays des peaux blanches*, incentrato sull'arrivo in Francia di Baba per una serie di conferenze che accompagnano la proiezione nelle scuole di *L'Enfant noir*, diventato un piccolo classico del genere.

v.o. / sottotitoli italiani

Ospite: LAURENT CHEVALLIER

ore 20.15

SEGRETI E VERITÀ DELLA VITA. IL CINEMA DI MIKE LEIGH

Ancora un doppio appuntamento per la retrospettiva dedicata a Mike Leigh: Segreti e bugie, il film della consacrazione, arrivata dopo oltre venticinque anni di carriera come regista e sceneggiatore che non ha mai concesso nulla al mercato, e Dolce è la vita, anch'esso incentrato su una famiglia problematica e sulle tensioni tra due sorelle.

Segreti e bugie (*Secrets & Lies*) di Mike Leigh, con Timothy Spall, Brenda Blethyn, Claire Rushbrook, Marianne Jean-Baptiste (Gran Bretagna/Francia 1996, 35mm, 136')

Alla morte della madre adottiva, Hortense, trentenne nera benestante, scopre di essere figlia di Cynthia, una proletaria bianca infelice

e frustrata. E se fosse per entrambe la grande occasione per cominciare una nuova vita e per lasciarsi alle spalle le bugie, le tensioni e le gelosie che si nascondono in qualunque famiglia? Palma d'Oro e Premio della giuria ecumenica al Festival di Cannes 1996; Nastro d'Argento e Goya come miglior film europeo per il capolavoro che ha fatto conoscere Mike Leigh al grande pubblico.

ore 22.40

Life Is Sweet (*Dolce è la vita*) di Mike Leigh, con Jim Broadbent, Jane Horrocks, Claire Skinner, Alison Steadman (Gran Bretagna 1990, 35mm, 103')

La quotidianità sul filo delle nevrosi di una famiglia che vive nei sobborghi di Londra, il rapporto difficile ma non privo d'affetto tra due sorelle gemelle di vent'anni che non potrebbero essere più diverse, la consapevolezza che l'amore per i propri cari va al di là delle incomprensioni e dei piccoli drammi di ogni giorno. Film britannico dell'anno ai London Critics Circle Film Awards 1992, con un cast affiatatissimo che comprende anche Stephen Rea, Timothy Spall e David Thewlis.

v.o. / sottotitoli italiani

Cinema Massimo 3

ore 16.30

FILM VINCITORE DEL PREMIO DEL PUBBLICO SOTTODICIOTTO - LA STAMPA TORINOSETTE

Torna per il settimo anno consecutivo il Premio del pubblico Sottodiciotto Filmfestival - La Stampa TorinoSette al miglior film italiano con protagonisti giovani e ragazzi. I lettori di TorinoSette hanno scelto, fra una lista di pellicole uscite nella passata stagione, il film che, secondo loro, meglio ha affrontato la realtà giovanile, segnalandosi per qualità e originalità.

Il papà di Giovanna di Pupi Avati, con Silvio Orlando, Alba Rohrwacher, Francesca Neri, Ezio Greggio (Italia 2008, 35mm, 104')

Pittore dalle aspirazioni artistiche e familiari frustrate, Michele Casali sfoga la propria infelicità occupandosi con dedizione assoluta della timida figlia Giovanna e sognando per lei un futuro brillante. Nemmeno un omicidio potrà scalfirne l'amore. Coppa Volpi e Premio Pasinetti a Silvio Orlando, David di Donatello 2009 ad Alba Rohrwacher, Nastro d'Argento 2009 a Francesca Neri ed Ezio Greggio.

ore 18.30

SEGRETI E VERITÀ DELLA VITA. IL CINEMA DI MIKE LEIGH

Un nuovo capitolo, dopo Tutto o niente, dedicato alle "gioie" della famiglia che ritrae, con grande lucidità, senza filtri né snobismi, tic, manie, pregi e debolezze di personaggi che potremmo incontrare senza fatica nella vita di ogni giorno.

Belle speranze (*High Hopes*) di Mike Leigh, con Philip Davis, Ruth Sheen, Edna Doré, Heather Tobias (Gran Bretagna 1988, 35mm, 112')

La quotidianità tragicomica di una famiglia inglese composta da Mrs. Bender, dai suoi figli Cyril e Valerie e da Shirley, compagna di Cyril che vorrebbe un figlio. Il film che sancisce il ritorno al cinema di Leigh dopo oltre quindici anni, perfetto paradigma della sua poetica: «Sono sempre stato molto assorbito dalla mia volontà di fare film e opere teatrali sulla vita reale, i problemi reali, le domande reali e i rapporti umani reali» (Mike Leigh). Premio Fipresci al Festival di Venezia 1988.

ore 20.30

ARGENTINA NASCOSTA. IL CINEMA CIVILE DI FERNANDO SOLANAS

L'omaggio che Sottodiciotto e Cineteca di Bologna dedicano al cineasta argentino Fernando Solanas, celebrandone l'impegno in prima linea, la capacità di raccontare il presente, la forza, l'ironia, l'intensa attività didattica in America Latina, Europa e Stati Uniti, si chiude con Tangos - L'esilio di Gardel e il road movie panamericano Il viaggio, romanzo di formazione che racconta senza peli sulla lingua il dramma di un continente depredato e il difficile cammino che ogni adolescente deve compiere per diventare adulto, trovando in sé le risorse necessarie per affrontare non solo il presente ma anche il futuro.

Tangos - L'esilio di Gardel (*El exilio de Gardel*) di Fernando Solanas, con Marie Laforêt, Miguel Ángel Solá, Philippe Léotard (Argentina/Francia 1985, 35mm, 119')

A Parigi, artisti argentini progettano una "tanguedia", spettacolo che mescola commedia, tragedia, tanghi del passato e del presente per raccontare l'esilio. Dopo sette anni trascorsi in Francia per sfuggire alle minacce di morte e alla dittatura, Solanas parte dalla propria esperienza universalizzandone la portata, con un classico pluripremiato al Festival di Venezia 1985 e insignito del César 1986 per la miglior colonna sonora, composta da brani di José Luis Castiñeira de Dios, Astor Piazzolla e dello stesso regista.

ore 22.30

ARGENTINA NASCOSTA. IL CINEMA CIVILE DI FERNANDO SOLANAS

Il viaggio (*El viaje*) di Fernando Solanas, con Walter Quiróz, Dominique Sanda, Christina Becerra, Marc Berman (Argentina/Francia/Spagna/Messico/Gran Bretagna 1992, 35mm, 116')

Dalla Terra del Fuoco al Messico, il viaggio iniziatico del giovane Martin, alla ricerca del padre e di se stesso. Premio ecumenico e Premio della tecnica al Festival di Cannes, Premio Glauber Rocha e Premio per la miglior fotografia al Festival de La Habana 1992.

MARTEDÌ 1 DICEMBRE

Cinema Massimo 2

ore 16.15

SEGRETI E VERITÀ DELLA VITA. IL CINEMA DI MIKE LEIGH

In collaborazione con Lab 80, il fulminante esordio nel lungometraggio di Mike Leigh, Pardo d'Oro al Festival di Locarno 1972. A seguire un'opera personale e intimista che restituisce l'intensità di un'amicizia femminile.

Bleak Moments (*Momenti tristi*) di Mike Leigh, con Anne Raitt, Sarah Stephenson, Eric Allan, Mike Bradwell (Gran Bretagna 1971, 35mm, 111')

Sylvia, impiegata d'ufficio prigioniera di una vita all'insegna della monotonia e della solitudine, si circonda di persone altrettanto incapaci di prendere in mano le redini della propria esistenza e di soddisfarne i desideri, rimanendo intrappolata nelle sue stesse nevrosi. Straordinaria la direzione degli attori in un film caratterizzato da una «crudeltà radicale e coerente fino alle estreme conseguenze» (A. Piccardi).

v.o. / sottotitoli italiani

ore 18.30

Career Girls (*Ragazze*) di Mike Leigh, con Katrin Cartlidge, Lynda Steadman, Kate Byers, Mark Benton (Gran Bretagna/Francia 1997, 35mm, 87')

Hannah e Annie, amiche dai tempi dell'università, si ritrovano a Londra dopo sei anni e si abbandonano ai ricordi, tra luci e ombre di un'amicizia contrassegnata da silenzi, sincero affetto e mezze verità, promettendosi di rivedersi presto. Agrodolce e splendidamente recitato, con Andy Serkis prima del trionfo del *Signore degli anelli* e Katrin Cartlidge, una delle attrici predilette di Leigh, prematuramente scomparsa nel 2002. Menzione speciale al Festival di Valladolid 1997.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 20.45

VETRINA INTERNAZIONALE

Nuovo appuntamento con il programma di inediti realizzato in collaborazione con la Consulta Regionale dei Giovani del Piemonte.

Parinawa la ghobar (*A travers la poussière*, Attraverso la polvere) di Shawkat Amin Korki, con Adil Abdolrahman, Hossein Hasan, Aba Rash, Ayam Akra (Iraq/Francia 2006-2009, Betacam SP, 73')

Bagdad, 2003. Durante l'invasione dell'Iraq da parte degli Americani, viene abbattuta la statua di Saddam Hussein: i Curdi, in lotta con il dittatore, fanno festa. Due di loro, incaricati di una missione di rifornimento alimentare, trovano sul cammino un bambino di cinque anni, abbandonato. È iracheno e si chiama Saddam. Anche i genitori del piccolo lo stanno cercando dovunque, preoccupati perché il suo nome è diventato ormai impronunciabile. Tutti i tentativi di trovare una sistemazione a Saddam falliscono e il suo futuro diventa via via più problematico in un Paese dove caos e violenza sono all'ordine del giorno. Inedito in Italia.

v.o. / sottotitoli italiani

Introduce: TIZIANA NICOLAI (presidente del Comitato Provinciale di Torino per l'Unicef)

ore 22.30

TARGA CITTÀ DI TORINO - SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL A FRANCESCO MASELLI

L'omaggio a Francesco Maselli, in occasione dell'assegnazione della Targa Città di Torino - Sottodiciotto Filmfestival al cineasta romano, prende il via con il suo film d'esordio, ottimamente accolto da critica e pubblico, che a dieci anni dalla fine della guerra rilegge un momento cruciale della storia italiana, l'incertezza di un'intera generazione dopo l'armistizio, a partire dalle scelte - esistenziali, più che politiche - che tre giovani si trovano a compiere.

Gli sbandati di Francesco Maselli, con Jean-Pierre Mocky, Isa Miranda, Lucia Bosé, Leonardo Botta (Italia 1955, 35mm, 102')

All'indomani dell'8 settembre 1943, un giovane conte rifugiatosi in una villa lombarda scopre l'impegno civile grazie a un'operaia sfollata, ma è troppo tardi. Menzione speciale al Festival di Venezia 1955 per il primo lungometraggio di Maselli, in cui recitano anche i giovanissimi - e all'epoca sconosciuti - Dori Ghezzi, Giuliano Montaldo e Terence Hill.

Cinema Massimo 3

ore 16

AH! L'AMOUR. SOTTODICIOTTO IN CORTO

In collaborazione con Service Culturel de l'Ambassade de France en Italie - Délégation Culturelle de Turin, una "scheggia d'animazione" che offre una metafora lucidissima, tagliente e allo stesso tempo teneramente buffa della solitudine e della ricerca dell'anima gemella. Come non fare il tifo per lo sfortunato protagonista?

Una storia vertebrale (*Une Histoire vertébrale*) di Jérémy Clapin (Francia 2004, 9')

Trovare l'amore non è mai facile, se poi la propria testa è completamente sbilanciata in avanti la ricerca si complica...

ore 16.10

C'ERA UNA VOLTA IL MURO. GIOVANI SGUARDI INQUIETI PRIMA DELL'89

Secondo film dell'omaggio che Sottodiciotto e Goethe Institut-Turin dedicano al ventesimo anniversario della caduta del Muro di Berlino, ambientato in una colonia estiva amministrata in modo rigido e marziale da una glaciale direttrice che soffoca la personalità dei giovani villeggianti a suon di regolamenti e disciplina. E se il Muro di Berlino, più che un luogo fisico, fosse uno stato della mente?

Siebe Sommersprossen (Sette lentiggini) di Herrmann Zschoche, con Kareen Schröter, Harald Rathmann, Christa Löser, Jan Bereska (Repubblica Democratica Tedesca 1978, 76')

Trascorrere le vacanze estive in una colonia aziendale della Germania Orientale può rivelarsi più interessante del previsto se, allestendo *Romeo e Giulietta* di Shakespeare, ci si innamora per la prima volta... Un'imperdibile occasione per scoprire uno dei maggiori successi commerciali della casa di produzione DEFA, scarsamente conosciuto al di là della Cortina di ferro.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 17.45

SOTTODICIOTTO IN CORTO

Due graffianti corti provenienti da Svezia e Germania che mettono in scena con humour, affetto e molta inventiva la difficoltà di crescere e la necessità, fin da giovanissimi, di "arrangiarsi" mettendo in campo creatività e fantasia per volgere a proprio vantaggio una realtà spesso non così idilliaca come gli adulti potrebbero pensare.

Buoni consigli (*Good Advice, Goda råd*) di Andreas Tibblin, con Styrbjörn Roald, Sofia Helin, Magnus Krepper (Svezia 2009, 35mm, 15')

In procinto di scappare di casa, Rasmus, dieci anni, incide su una cassetta una serie di consigli per il fratellino che sta per nascere.

v.o. / sottotitoli italiani

Il nonno di Paul (*Pauls' Grandpa / Pauls Opa*) di Maren Erdmann, Ove Sander, con Julius Hillebrand, Claudia Schmutzler, Richard Schwager (Germania 2008, 35mm, 19'30')

Paul, giovane inventore di otto anni, si costruisce da sé il nonno che ha sempre desiderato...

v.o. / sottotitoli italiani

ore 18.30

ESPERIENZE AFRICANE. IL CINEMA DI LAURENT CHEVALLIER

L'omaggio al cineasta francese Laurent Chevallier, curato da Sottodiciotto e Service Culturel de l'Ambassade de France en Italie - Délégation Culturelle de Turin, prosegue con la proiezione, alla presenza dell'autore, del suggestivo Circus Baobab, cronaca della prima tournée in Guinea compiuta dai giovani acrobati dell'omonima compagnia circense ma anche sorta di manifesto estetico che

rivela moltissimo dell'idea di cinema portata avanti dal regista, amante dell'imprevisto, degli spazi aperti, del ritmo sincopato delle immagini.

Circus Baobab (id.) di Laurent Chevallier, con Kabiné Traoré, Ibrahim Koumbassa, Ibrahim Camara, Ibrahim Bamba (Francia 2001, 35mm, 100')

Nel marzo 2000, dopo due anni di prove e preparativi, Circus Baobab, prima compagnia circense acrobatica nata in Guinea che accoglie nel proprio organico bambini di strada, attraversa il Paese per settimane con uno spettacolo, seguita in ogni spostamento da Laurent Chevallier e la sua troupe. Un viaggio indimenticabile attraverso il paesaggio africano scandito dalla musica di Pierre Marcault e Momo Wandel Soumah.

v.o. / sottotitoli italiani

Presenta il film: LAURENT CHEVALLIER

ore 20.30

ESPERIENZE AFRICANE. INCONTRO CON LAURENT CHEVALLIER

L'omaggio a Laurent Chevallier giunge al proprio apice con un doppio appuntamento in cui vengono proposti il suo ultimo documentario, Expérience africaine - viaggio a cavallo tra etnomusicologia e romanzo di formazione grazie al quale un percorso di scoperta delle radici della musica jazz è anche percorso di scoperta di lati di sé e dell'altro che altrimenti rimarrebbero nascosti - e il commovente Momo le doyen, omaggio postumo al "grande vecchio" del panorama jazz della Guinea, Momo Wandel Soumah, legato a Chevallier da profonda e sincera amicizia e la cui musica rappresenta del resto uno degli indiscutibili elementi di fascino nella cinematografia del documentarista.

Expérience africaine (Esperienza africana) di Laurent Chevallier, con Jodie Wheatley, Bastien Begue, Aboubacar Fatou Abou Camara, Jean-Louis Guilhaumon (Francia 2009, Betacam SP, 90')

Cronaca di un progetto educativo che ha permesso a un gruppo di adolescenti francesi che frequentano il collegio Marciac di Gers, gestito da Jean-Louis Guilhaumon, di entrare in contatto con il gruppo jazz Folifò in una sorta di cammino a ritroso alla scoperta di sonorità ancestrali e di un diverso modo di vivere e intendere la musica. Premio Enfance et jeunesse al Festival Traces de vie 2008.

v.o. / sottotitoli italiani

Ospite: LAURENT CHEVALLIER

Conduce l'incontro: PAOLO FERRARI (giornalista e critico musicale)

ore 22.30

Momo le doyen (Momo il decano) di Laurent Chevallier, con Momo Wandel Soumah, Mongo Santa Maria (Francia 2007, Betacam SP, 82')

Personalissimo tributo al re africano dello swing e dell'improvvisazione, il cantante e strumentista originario della Guinea Momo Wandel Soumah (1926-2003), che Laurent Chevallier ha conosciuto nel 1992, mentre preparava *L'Enfant noir*. Con sequenze d'archivio scelte personalmente dal regista tra oltre quaranta ore di registrazioni effettuate nel corso di un'amicizia durata dieci anni.

v.o. / sottotitoli italiani

MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE

Cinema Massimo 2

ore 16

VETRINA INTERNAZIONALE. INAUGURAZIONE CINECLUB 12-15

Il Cineclub 12-15 (otto proiezioni pomeridiane a cadenza quindicinale) inaugura la propria nona edizione ospitando una coproduzione svizzero-tedesca ambientata in un'Italia squisitamente rétro, che rinverdisce i fasti della commedia all'italiana immaginando una "caccia al regalo perfetto" dai risvolti impensati. E voi? Che cosa regalereste per ottenere un appuntamento con la persona dei vostri sogni? La pellicola potrebbe darvi qualche utile consiglio in materia...

Marcello Marcello (id.) di Denis Rabaglia, con Francesco Mistichelli, Elena Cucci, Alfio Alessi, Luigi Petrazzuolo (Svizzera/Germania 2008, 35mm, 97')

Nella pittoresca isola italiana di Amatrelo, in pieno 1956 sopravvive una bizzarra tradizione: non appena una ragazza del luogo diventa maggiorenne, tutta la popolazione maschile della zona si sbizzarrisce per trovare il regalo perfetto per... il padre della fortunata, in modo da assicurarsi il suo primo appuntamento. Marcello, figlio di un pescatore, ha sempre trovato inutile questa usanza, ma da quando ha messo gli occhi su Elena, la bella figlia del sindaco, è pronto a mettere sottosopra tutto il paese per poter uscire con lei. Da un romanzo di Mark David Hatwood.

Proiezione riservata ai ragazzi dai 12 ai 15 anni (e ai loro eventuali accompagnatori)

ore 17.45

PROGETTO SPECIALE - BARRIERA MOBILE

Creatività è anche la capacità di rielaborare quanto ci circonda, partendo da assunti all'apparenza stabili e immutabili per modellare in base alle proprie esigenze - e ai propri sogni - una realtà diversa e spesso multiforme. Queste le premesse del progetto speciale Barriera mobile, promosso dall'Associazione Barriera in collaborazione con l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e con il contributo di Compagnia di San Paolo.

Barriera mobile di Edoardo Cinalli (Italia 2009, 7'25")

32 alunni di diverse etnie che frequentano quattro Scuole Secondarie di I grado nel quartiere torinese Barriera di Milano hanno preso parte al progetto di comunicazione e interazione multi-etnica *Barriera mobile*, registrando e fotografando immagini, impressioni e sensazioni con i loro videofonini per raccontare la vita nel quartiere, le relazioni con gli amici e la famiglia, la quotidianità, gli spazi, a partire dal tema "forte" della migrazione.

Tutto sarà com'è ora, solo un po' diverso di Chiara Piritto (Italia 2009, DigiBeta, 12')

A partire dalle numerose ore di girato prodotte dai giovani partecipanti al progetto *Barriera mobile*, la video-artista Chiara Piritto ha distillato il suo nuovo documentario, il cui titolo rende omaggio a un'affermazione del filosofo Walter Benjamin.

Introduce: EMANUELE CATELLANI (curatore del progetto)

ore 18.30

TARGA CITTÀ DI TORINO - SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL A FRANCESCO MASELLI

La donna del giorno di Francesco Maselli, con Virna Lisi, Haya Harareet, Serge Reggiani, Antonio Cifariello (Italia 1956, 35mm, 95')

Ascesa e caduta della bella indossatrice Liliana Atenni, talmente ambiziosa da sacrificare l'amore e montare un'accusa di stupro contro tre innocenti per ottenere l'interesse della stampa e diventare un personaggio famoso. Profetica analisi della società dello spettacolo, Premio speciale al Festival di Karlovy Vary 1957. Con una giovanissima e già splendida Virna Lisi.

ore 20.30

TARGA CITTÀ DI TORINO - SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL A FRANCESCO MASELLI

La Targa Città di Torino - Sottodiciotto Filmfestival viene quest'anno assegnata a Francesco Maselli, detto Citto, a riconoscimento di una carriera esemplare per coerenza, lucidità, passione civile, forza creativa e capacità di rinnovamento. Per esattamente sei decenni il regista si è interrogato incessantemente sul presente e sul passato con sincera curiosità, dimostrando inoltre notevole attenzione ed empatia per il mondo giovanile e le sue problematiche, raccontati in opere emozionanti in cui non c'è traccia di paternalismo, superficialità, sensazionalismo e in cui guida con mano sicura attori promettenti che ha contribuito a consacrare, da Virna Lisi a Lucia Bosé, da Claudia Cardinale a Tomas Milian, da Valeria Golino a Nastassja Kinski.

In occasione dell'omaggio dedicatogli da Sottodiciotto, Francesco Maselli sarà ospite di un incontro esclusivo durante il quale ripercorrerà i momenti più significativi di una carriera davvero unica commentando una selezione dei suoi corti, proposti in collaborazione con CNC - Centro Nazionale del Cortometraggio.

I bambini al cinema di Francesco Maselli (Italia 1957, DigiBeta, 10')

La tradizione domenicale del Cinema dei Piccoli a Villa Borghese, luogo di divertimento per intere generazioni di spettatori in erba.

Zona pericolosa di Francesco Maselli (Italia 1952, Betacam SP, 10')

Che influenza possono avere sui bambini e sui ragazzi i film e i fumetti infarciti di odio, sesso e violenza?

Bambini di Francesco Maselli (Italia 1952, Betacam SP, 9'38")

I giochi con mezzi di fortuna dei bambini, per le strade di una grande città, trasfigurano la realtà. Commento *off* di Giorgio Bassani.

Ombrellai di Francesco Maselli (Italia 1952, Betacam SP, 10'45")

«Ci siamo mai chiesti chi sono, da dove vengono, come vivono gli ombrellari?».

Storia di Caterina di Francesco Maselli, con Caterina Rigoglioso (Italia 1953, Betacam SP, 40')

Episodio del film collettivo in sei parti *Amore in città*, sceneggiato con Cesare Zavattini a partire da un caso di cronaca accaduto realmente e re-interpretato sullo schermo dalla giovane protagonista, l'attrice non professionista Caterina Rigoglioso.

Ospite: FRANCESCO MASELLI

Conduce l'incontro: GIANNI VOLPI (storico e critico del cinema)

Consegna la Targa: GIUSEPPE BORGOGNO (Assessore alle Risorse Educative della Città di Torino)

ore 22.30

L'omaggio a Francesco Maselli si chiude con l'intenso Storia d'amore, interpretato da Valeria Golino in una delle sue prove più convincenti, con cui ha conquistato la Coppa Volpi al Festival di Venezia 1986 e il Nastro d'Argento 1987 per la migliore attrice.

Storia d'amore di Francesco Maselli, con Valeria Golino, Blas Roca-Rey, Livio Panieri (Italia 1986, 35mm, 107')

Triangolo amoroso dalle conseguenze tragiche tra giovani precari, in una Roma proletaria livida e bisognosa d'affetto. Gran premio speciale della giuria al Festival di Venezia 1986.

Vietato ai minori di 14 anni

Cinema Massimo 3

ore 16

ROM CITTÀ APERTA

Rom città aperta è un evento organizzato da Sottodiciotto e Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza: un insieme di incontri, visioni, film, confronti sulla condizione dei Rom in Italia e sui percorsi di integrazione possibili per le generazioni più giovani. A partire dall'esperienza positiva di Laura Halilovic, regista ventenne "scoperta" da Sottodiciotto due anni fa quando vinse il Concorso Under18 Extrascuola con il cortometraggio Illusione, oggi autrice di Io, la mia famiglia Rom e Woody Allen, vincitore del Premio UCCA Venticittà all'ultimo Bellaria Film Festival, e co-curatrice del programma.

Carmen Meets Borat (Carmen incontra Borat) di Mercedes Stalenhof (Paesi Bassi 2008, Betacam SP, 85')

Quando la troupe che sta girando *Borat* giunge a Glod, in Romania, il paese collabora entusiasta alle riprese pur senza conoscere il contenuto del film interpretato da Sacha Baron Cohen. Una volta scoperto che sullo schermo Glod è diventato un villaggio kazako pieno di criminali e prostitute, gli abitanti insorgono e fanno causa alla 20th Century Fox. Sarà un modo per coronare i loro sogni di ricchezza?

v.o. / sottotitoli italiani

ore 17.40

O Topanki (*About the Shoes*, Le scarpe) di Rozálie Kohoutová (Repubblica Ceca, 2007, Betacam SP, 14')

Una piccola scuola materna in un villaggio Rom della Slovacchia: le maestre tentano di sopperire in qualche modo allo stato di indigenza della popolazione, che spesso non manda i figli a scuola per i problemi più banali, compresa l'assenza di scarpe. Il film, con pochi ma precisi cenni, pone scottanti domande sul senso delle parole "aiuto" ed "educazione".

v.o. / sottotitoli italiani

La Bougie n'est pas faite de cire mais de flammes (La candela non è fatta di cera ma di fiamme) di Marion Gervais (Francia, 2008, Betacam SP, 22')

La piccola Cassandra, di origini Rom, si barcamena come può: spensierata in classe, non può esserlo quando torna tra le "quattro mura di casa", ovvero quelle dell'abitacolo di un'auto dove dorme con la famiglia. Per uscire da questa situazione media tra i servizi sociali che cercano di trovare una soluzione abitativa e i genitori che non conoscono il francese e temono di essere espulsi.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 18.15

ROM CITTÀ APERTA - L'INTEGRAZIONE POSSIBILE?

Un'occasione di incontro per interrogarsi, al di là delle contingenze della cronaca e della tenacia degli stereotipi, sulla condizione dei giovani Rom in Italia e sulle esperienze di possibile convivenza e integrazione che - nel silenzio generale - vengono realizzate nel nostro Paese. Un modo per "rappresentare" con le parole oltre che con le immagini una comunità sorprendentemente multiforme,

lontana dall'immagine approssimativa solitamente restituita dai media. Ad aiutarci nella riflessione, professionisti che operano nel campo dell'associazionismo, rappresentanti di enti pubblici promotori di politiche per l'integrazione, membri attivi della comunità Rom, magistrati minorili.

Durante la tavola rotonda verranno proiettate alcune sequenze-video, tra cui brani tratti dalla puntata di Presadiretta Caccia agli zingari di Riccardo Iacona, gentilmente concessi dalla redazione del programma Rai.

Opiti: PIERCARLO PAZÈ (magistrato, direttore della rivista *Minori e giustizia*), YURI DEL BAR (Consigliere comunale a Mantova, Associazione Rom e Sinti insieme), ILDA CURTI (Assessore alle Politiche per l'integrazione - Città di Torino), MASSIMO CONTE (ricercatore, Agenzia di ricerca sociale Codici), ANNA MARIA COLELLA (direttrice dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte), CARLA BONINO (responsabile della Città di Torino per le politiche Rom), MAURIZIO PAGANI (Opera Nomadi Milano)

Conduce l'incontro: GABRIELA JACOMELLA (giornalista de *Il Corriere della Sera*)

ore 20.30

EVENTI - IO, LA MIA FAMIGLIA ROM E WOODY ALLEN

Un dialogo inedito tra passato e futuro, "vecchio" e "nuovo", muto e sonoro, stereotipo e autobiografia, nella serata dedicata alla giovane cineasta Rom Laura Halilovic. Dai due corti di David Wark Griffith ispirati a luoghi comuni secolari sui Rom, musicati dal vivo dal gruppo di musica gitana Bruskoi Triu, che ne "canzonerà" il senso, agli ultimi lavori di Laura Halilovic dedicati ai sogni, alle speranze e agli interrogativi della sua generazione, dall'intervento video di Moni Ovadia al dialogo a due voci tra la stessa Halilovic e Costanza Quatriglio, regista da sempre attenta al mondo giovanile, un invito a far incontrare esperienze e universi spesso troppo lontani per conoscersi davvero.

The Adventures of Dollie (Le avventure di Dollie) di David W. Griffith, con Arthur V. Johnson, Linda Arvidson, Gladys Egan, Charles Inslee (Usa 1908, 16mm, 12')

In una soleggiata giornata estiva, i genitori portano la piccola Dollie a fare una passeggiata nei pressi di un fiume. La loro quiete è interrotta dall'arrivo di uno zingaro che vende ceste. Il Rom, approfittando di una distrazione dei genitori, rapisce la bimba, portandola al suo accampamento. Dalla ricerca della piccola e dalla fuga del rapitore nasce un'incredibile avventura. A lieto fine?

v.o.

Il mio sogno di Laura Halilovic (Italia 2009, Betacam SP, 7')

Ragazzi Rom di Torino e di Parma di età compresa tra i 15 e i 18 anni, impegnati in diversi percorsi scolastici e formativi, raccontano che cosa vorrebbero fare "da grandi". Il sogno delle carriere più ambite - stilista, modello, architetto, attore... - si confronta con la consapevolezza dei pregiudizi diffusi e con la contrarietà dei genitori verso scelte che potrebbero allontanare i figli dalla comunità d'origine. Il corto, appositamente realizzato per il Festival, è in prima visione assoluta.

The Lonely Villa (La villa isolata) di David W. Griffith, con David Miles, Marion Leonard, Mary Pickford, Gladys Egan, Adele DeGarde (Usa 1909, 16mm, 8')

Un gruppo di malviventi fa irruzione nella casa di un gentiluomo minacciando l'incolumità della moglie e delle tre figlie barricate in una delle stanze. Quando l'uomo telefona alla famiglia e scopre il pericolo, ingaggia una disperata corsa contro il tempo per salvare i suoi familiari, aiutato da un gruppo di zingari.

v.o.

Io, la mia famiglia Rom e Woody Allen di e con Laura Halilovic (Italia 2009, Betacam SP, 50')

La storia di una ragazza Rom che abita con i suoi genitori in un quartiere popolare alla periferia di Torino. Il racconto in prima persona esplora i cambiamenti e le difficoltà della nuova vita stanziale affrontando i contrasti e le incomprensioni che fin da bambina la accompagnano nelle relazioni con i Gagè, tutti quelli che non sono Rom. Attraverso i ricordi dei suoi familiari, tra cui l'anziana nonna che ancora vive in un campo, le fotografie e i filmati del padre che documenta la vita quotidiana della piccola comunità, Halilovic ci conduce dentro una realtà che va oltre qualsiasi stereotipo o semplificazione.

Saluti: TERESA ANGELA MIGLIASSO (Assessore al Welfare e al Lavoro - Regione Piemonte)

Opite: LAURA HALILOVIC

Con la partecipazione di: COSTANZA QUATRIGLIO

Intervento video di: MONI OVADIA

Conduce l'incontro: GABRIELA JACOMELLA (giornalista de *Il Corriere della Sera*)

Accompagnamento musicale dei corti di Griffith a cura di: BRUSKOI TRIU (Marco Ghezzi, Manuela Almonte, Florin Tanase)

ore 22.30

PROIEZIONE SPECIALE - IL MIO CUORE UMANO

La regista palermitana Costanza Quatriglio, graditissima ospite di Sottodiciotto nel 2003 e nel 2006, torna nuovamente al Festival per presentare il suo documentario Il mio cuore umano, un viaggio attraverso i luoghi e le emozioni di Nada.

Il mio cuore umano di Costanza Quatriglio, con Nada Malanima (Italia 2009, DigiBeta, 52')

Nada, con generosità e piglio sincero, ripercorre la propria vicenda di donna e di artista nell'autobiografia *Il mio cuore umano*. «Quando ho capito che l'idea di Costanza era nata dall'interesse vero e profondo per il mio libro e per il mio lavoro di cantante e autrice mi sono convinta e mi sono lasciata guidare in un percorso intimo raccontando anche il privato con sincerità e verità, e ne è venuta fuori una storia umana e piena d'emozione» (Nada).

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE

Cinema Massimo 2

ore 16.30

SEGRETI E VERITÀ DELLA VITA. IL CINEMA DI MIKE LEIGH

Il segreto di Vera Drake (*Vera Drake*) di Mike Leigh, con Imelda Staunton, Philip Davis, Jim Broadbent, Heather Craney (Gran Bretagna/Francia/Nuova Zelanda 2004, 35mm, 125')

Londra, anni Cinquanta. La domestica Vera Drake, ben voluta da tutti, ha due figli adulti e un marito che ama; oltre a prendersi cura della propria famiglia, aiuta segretamente ad abortire alcune giovani donne rimaste incinte. Vera sa bene che l'aborto è una pratica illegale ma il suo intento è quello di evitare le tragiche conseguenze di una gravidanza indesiderata. In seguito alle complicazioni di un intervento da lei eseguito, una ragazza viene ricoverata in ospedale; la polizia, avvisata dell'accaduto, compie indagini che svelano il segreto di Vera. Leone d'Oro al Festival di Venezia 2004.

ore 18.45

RICORDO DI SERGIO TOFANO

Per ricordare il poliedrico Sergio Tofano - illustratore e caricaturista per libri e riviste, attore teatrale, cinematografico e televisivo, regista, commediografo, scenografo e costumista nonché "papà" dell'amatissimo Signor Bonaventura - a cento anni dal suo esordio come attore nella compagnia teatrale di Ermete Novelli, una deliziosa "fiaba per ragazzi" da lui diretta, invisibile per decenni e proposta da Sottodiciotto e Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale in versione restaurata, in un appuntamento curato da Sergio Toffetti.

Cenerentola e il Signor Bonaventura di Sergio Tofano, con Paolo Stoppa, Mario Pisu, Silvana Jachino, Roberto Villa (Italia 1942, 35mm, 72')

Il Signor Bonaventura e il Bellissimo Cecè si mettono in viaggio per ritrovare Cenerentola, scacciata dalla corte del Principe Azzurro per le calunnie delle sorellastre invidiose, affrontando pericoli e tranelli e ottenendo come ricompensa... un milione! Per il suo esordio nel lungometraggio, Sergio Tofano adatta la propria commedia *La regina in sordina* e si ritaglia il ruolo piccolo ma gustoso del dottore.

Versione restaurata

ore 20.30

INCONTRO CON MARIO MONICELLI

Sottodiciotto e Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale promuovono un doppio programma, curato da Sergio Toffetti, allietato da un incontro esclusivo con l'eterno "enfant terrible" del cinema italiano, l'inossidabile Mario Monicelli, cogliendo l'occasione per proiettare due film del geniale regista e sceneggiatore tra quelli meno conosciuti dal grande pubblico.

Padri e figli di Mario Monicelli, con Vittorio De Sica, Marisa Merlini, Marcello Mastroianni, Franco Interlenghi (Italia 1957, 35mm, 102')

Per arrotondare lo stipendio, un'infermiera romana dalla prole numerosa - magistralmente interpretata da Marisa Merlini - va a servizio presso alcune famiglie, ognuna alle prese con gioie e dolori della paternità... Affresco corale che raccoglie il meglio degli attori italiani attivi negli anni Cinquanta intorno a quattro episodi tragicomici, premiato con l'Orso d'Argento al Festival di Berlino 1957.

Versione restaurata

Ospite: MARIO MONICELLI

Conduce l'incontro: SERGIO TOFFETTI

ore 22.30

OMAGGIO A MARIO MONICELLI

To', è morta la nonna! di Mario Monicelli, con Ray Lovelock, Carole André, Sergio Tofano, Valentina Cortese (Italia 1969, DigiBeta, 87')

La morte improvvisa dell'anziana ma ancora arzilla Adelaide Ghia, proprietaria di una fabbrica ben avviata, scatena una corsa al massacro che porta tutti i membri della sua famiglia a eliminarsi a vicenda nella speranza di ritrovarsi eredi universali. Un'occasione imperdibile per scoprire un film a suo modo sperimentale che, ingiustamente sottovaluto all'epoca della sua uscita e poi dimenticato per decenni, merita un posto d'onore nella filmografia di Monicelli accanto al "gemello" *Parenti serpenti*.

Cinema Massimo 3

ore 16.15

ROM CITTÀ APERTA

Swing (id.) di Toni Gatlif, con Oscar Copp, Lou Rech, Tchavolo Schmitt, Mandino Reinhardt (Francia 2002, 35mm, 90')

Max, dieci anni, si appassiona al jazz *manouche*, portato alla ribalta dal musicista gitano Django Reinhardt. In vacanza in Francia presso la nonna, il ragazzino si reca in un quartiere abitato da una comunità Rom per comprare una chitarra: qui conosce Swing, una coetanea della quale si innamora, e Miraldo, un chitarrista che gli insegnerà a suonare e a comprendere appieno la cultura *manouche*. Un romanzo d'amore e formazione, di gioia e libertà.

Presenta il film: LAURA HALILOVIC

ore 18

Citizen Manouche (id.) di Thomas Chansou, con Gary Chauquet, Sebastien Bellonie, Wesley Bellonie (Francia 2005, Betacam SP, 52')

Un road movie che porta dalla città di Meymac, in Corrèze, fino in Piemonte tre giovani cugini *manouche*. Lo scopo del loro viaggio è ritrovare la comunità Sinti da cui provengono e conoscerne la storia. Un viaggio iniziatico, soprattutto per l'incontro con altri viaggiatori nelle varie tappe del lungo cammino fino al confine italiano.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 19

Presentazione del libro **Non chiamarmi zingaro** di Pino Petruzzelli (Chiarelettere, 2008)

Regista teatrale e direttore del Centro Teatro Ipotesi di Genova, Petruzzelli racconta gli zingari dando loro la parola, trascorrendoci insieme diversi mesi e andandoli a trovare nelle periferie delle nostre città. Il suo libro-reportage raccoglie storie sorprendenti e inaspettate, così come racconti di vita dura e sofferta, da cui è stata tratta recentemente "un'orazione civile", dal titolo omonimo, che verrà portata in scena nei prossimi mesi in molti teatri italiani.

Ospite: PINO PETRUZZELLI (regista, attore e scrittore)

Conduce: MARCO DALLA GASSA (co-curatore del programma)

Gipsy Summer (Estate gitana) di Kristina Nikolova (Bulgaria 2006, Betacam SP, 13')

Durante il periodo estivo, una famiglia di bulgari Rom vive in un campo non lontano dalla spiaggia di una località del Mar Nero, dove lavora da venticinque anni raccogliendo l'immondizia lasciata dai turisti. Documentario su una forma alternativa di lavoro stagionale che usa un registro partecipe e leggero per raccontare uno spaccato di quotidianità poco conosciuto.

ore 20.30

ANTEPRIMA

In anteprima per gli spettatori di Sottodiciotto, una coproduzione italo-austriaca distribuita nelle sale da Officine Ubu e girata nel quartiere San Basilio di Roma, che ha vinto il Premio Europa Cinema al Festival di Cannes 2009 e si è aggiudicata il Premio Lino Micciché alla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro.

Non è ancora domani - La pivellina (La pivellina) di Tizza Covi, Rainer Frimmel, con Asia Crippa, Patrizia Gerardi, Walter Saabel (Italia/Austria 2009, 35mm, 100')

Abbandonata in un parco, la piccola Asia, di appena due anni, viene trovata da Patti, che lavora in un circo e vive insieme al marito Walter in una roulotte nel quartiere San Basilio alla periferia di Roma. Con l'aiuto di Tairo, un adolescente che abita con la nonna poco lontano da lì, Patti si mette a cercare la madre di Asia, dando nel frattempo alla bambina una nuova casa dove stare. Un film su un microcosmo di "perdenti" nell'Italia di oggi, un racconto commovente sul coraggio e la discriminazione, uno sguardo che va al di là delle palizzate erette da una comunità troppo chiusa.

ore 22.30

C'ERA UNA VOLTA IL MURO. GIOVANI SGUARDI INQUIETI PRIMA DELL'89

Berlin - Ecke Schönhauser occupa un posto d'onore nel programma speciale C'era una volta il Muro, realizzato in collaborazione con Goethe Institut-Turin, perché si svolge in anni in cui il Muro di Berlino... non esisteva ancora. Nel pedinare con affetto e partecipazione quattro adolescenti in procinto di fare il proprio ingresso nella vita adulta, restituisce allo spettatore, specialmente occidentale, una skyline della città curiosa e in seguito completamente oscurata dal cliché di metropoli infestata da spie e agenti segreti. Da vedere.

Berlin - Ecke Schönhauser (Berlino - Angolo Schönhauser) di Gerhard Klein, con Ekkehard Schall, Ilse Pagé, Ernst-Georg Schwill, Harry Engel (Repubblica Democratica Tedesca 1957, 81')

Berlino Est, anni Cinquanta. Un gruppo di adolescenti, considerati degli attaccabrighe poco raccomandabili perché interessati alla musica e alla cultura dell'Ovest, si ritrova abitualmente all'angolo con Schönhauser Allee. Cult generazionale paragonato a *Gioventù bruciata*, all'epoca della sua uscita fu un enorme successo di pubblico. Criticato dalle autorità socialiste e aspramente censurato nel 1965 perché considerato sovversivo, costò la carriera al suo autore.

v.o. / sottotitoli italiani

VENERDÌ 4 DICEMBRE

Cinema Massimo 1

ore 20.30

PREMIAZIONE DEI FILM VINCITORI

Presenta: FEDERICO TADDIA (conduttore radiotelevisivo)

ANTEPRIMA NAZIONALE

Universal Pictures International Italy fa un regalo davvero incredibile al pubblico del Festival, mostrando in anteprima italiana ben 35 minuti dell'attesissimo cartoon targato DreamWorks Animation Dragon Trainer, doppiato nella versione originale da star del calibro di Jay Baruchel, Gerard Butler, America Ferrera.

Dragon Trainer (How to Train Your Dragon) di Dean DeBlois, Chris Sanders (Usa 2010, DCP, 35')

Sull'isola di Berk lottare con i draghi è per i Vichinghi uno stile di vita. L'iniziazione di un giovane sta per cominciare, finalmente potrà dimostrare alla tribù e al padre di essere ormai adulto. Ma quando si imbatte in un drago ferito, il suo mondo si stravolge completamente. Dai creatori di *Shrek*, *Madagascar* e *Kung Fu Panda*, una commedia avventurosa ed emozionante tratta dal libro di Cressida Cowell, nelle sale italiane dal 26 marzo 2010.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 22.30

ANTEPRIMA

In anteprima per il Festival, un ritratto adolescenziale notevole, scritto e diretto dall'esordiente belga Nic Balthazar partendo dal proprio romanzo Nothing Was All He Said, e interpretato con enorme talento e verosimiglianza da Gregg Timmermans, alla sua prima prova attoriale in un film distribuito in Italia da Movie Inspired e One Movie che affronta con grinta e intelligenza temi incredibilmente attuali come il bullismo e la paura del diverso.

Ben X (id.) di Nic Balthazar, con Greg Timmermans, Marijke Pinoy, Cesar De Sutter, Gilles De Schrijver (Belgio/Paesi Bassi 2007, 35mm, 93')

Ben è diverso dagli altri. La sua vita è ossessivamente scandita da rituali ripetitivi, racchiusa in un mondo a sé stante in cui il ragazzo, affetto dalla sindrome di Asperger, si perde giocando ad *Archlord*, il suo videogioco online preferito, e tentando di allenarsi a sopravvivere nel mondo reale, un inferno cadenzato dagli episodi di bullismo che subisce nell'istituto tecnico che frequenta. Ma proprio quando ha ormai elaborato un piano, nella sua ordinatissima esistenza irrompe direttamente dal web Starlite, che sconvolge ogni equilibrio...

Ospite: l'attore protagonista GREGG TIMMERMANS

Cinema Massimo 3

ore 16.30

SOTTOSOPRA18 - QUANDO IL CINEMA NON AVEVA ANCORA 18 ANNI: GENESI FANTASY

Il programma SottoSopra18, a cura di Mario Serenellini, realizzato in collaborazione con Cinémathèque Française, Madeleine Malhôte-Méliès e Fondazione Cineteca Italiana di Milano, celebra La Création du monde di Edouard Hoffman, bizzarro calendario della Genesi realizzato mezzo secolo fa, impreziosito dai disegni d'un grande illustratore dell'epoca, il francese Jean Effel, e offre un assaggio dell'immenso talento del pioniere del cinema fantastico Georges Méliès grazie a due titoli restaurati e rimasterizzati, accompagnati dalla registrazione di brani eseguiti al pianoforte dal pronipote dello stesso Méliès, Lawrence Leherissey-Méliès.

Le Déshabillage impossible (Impossibile spogliarsi) di e con Georges Méliès (Francia 1900, 2'03")

Notte d'inferno per un viaggiatore che, più si spoglia, più si ritrova vestito: gli abiti si moltiplicano e il letto svanisce.

La Sirène (La sirena) di e con Georges Méliès (Francia 1904, 3'48")

Prestitigitazioni ittiche del regista circense, fino alla sua stessa mutazione in Dio Nettuno.

La Création du monde (La creazione del mondo) di Edouard Hofman (Francia/Cecoslovacchia 1958, Betacam SP, 83')

Nell'oscurità profonda dell'universo, Dio - aiutato dagli angeli - dà origine alla luce, al cosmo stellato, alla terra, all'acqua, alle montagne, alle piante e agli animali. Ogni volta, il diavolo "ci mette la coda": vulcani, alluvioni, bufere, spine alle rose, sale nel mare, zizzania nel frumento. Il sesto giorno il Creatore forma l'uomo, che però si sente solo, e Dio pensa a una compagna. Il Maligno tenta di trar subito profitto da questo "doppio" al femminile...

v.o. / sottotitoli italiani

ore 18.15

I LAVORI DEGLI STUDENTI DELLA FILMAKADEMIE BADEN-WÜRTTEMBERG

Un interessante focus sui film degli allievi della prestigiosa Filmakademie Baden-Württemberg di Ludwigsburg, in Germania.

Sapmi (id.) di Jan Lachauer, Max Lang (Germania 2008, Betacam SP, 5')

Adattamento di un mito scandinavo della creazione, che racconta come il mondo sia nato dalle tenebre.

Urs (id.) di Moritz Mayerhofer (Germania 2009, Betacam SP, 10')

Per anni, Urs è vissuto in un villaggio tetro e ormai deserto insieme all'anziana madre. È arrivato il momento di partire...

ore 18.30

ANTEPRIMA

Brendan and the Secret of Kells (Brendan e il segreto di Kells) di Tomm Moore, Nora Twomey (Francia/Belgio/Irlanda 2008, DigiBeta, 75')

Nell'Irlanda dell'IX secolo, il dodicenne Brendan cresce circondato da monaci nell'abbazia fortificata di Kells, ma a sconvolgere il solito tran tran a cui il ragazzino è abituato provvedono le pagine dello straordinario, ma non ancora completo, *Libro di Kells*. La minaccia di una terribile invasione vichinga è imminente e un viaggio pericoloso quanto necessario attende il nostro "eroe", ma niente paura! Ad accompagnarlo pensano la misteriosa fatina Aisling e il gatto Pangur Ban. Una storia allo stesso tempo fiabesca e avventurosa realizzata in animazione tradizionale con splendide tinte pastello e un'incredibile cura per i dettagli, premiata dal pubblico nei Festival di Annecy, Edimburgo e Zagabria.

v.o. / sottotitoli italiani

Ospiti: ALESSANDRA SORRENTINO e ALFREDO CASSANO (animatori)

ore 20.15

INCONTRO CON I PROTAGONISTI DELL'ARTE ANIMATA

Bruno Bozzetto (presidente onorario di ASIFA Italia) introduce i nuovi protagonisti del panorama italiano dell'arte animata: giovani Studi, promettenti creativi e affermati cartoonist che stanno riscuotendo consensi in festival, web networks e palinsesti televisivi di tutto il mondo. L'incontro, che intende fare il punto sulla situazione del settore nel nostro Paese, dà voce ai professionisti più autorevoli, mostrando film inediti, sperimentali e prodotti di qualità. Il meeting è preceduto dalla proiezione dei finalisti del Cartoon d'Or 2009, cinque corti d'autore che hanno fatto incetta di premi in ogni Festival e si sono sfidati all'ultima immagine per accaparrarsi l'unico premio europeo dedicato all'animazione. La selezione è promossa da Cartoon Media dell'Unione Europea.

Aston's Stones (*Astons stenar*, Le pietre di Aston) di Lotta Geffenblad, Uzi Geffenblad (Svezia 2007, Betacam SP, 9')

Il giovane cagnolino Aston, dispiaciuto perché le pietre sul viottolo di casa sono sole, annoiate e infreddolite, se ne prende cura... Premiato ai Festival di Seattle, Poznań, Wissembourg, Ottawa e Krok.

Madagascar, carnet de voyage (id.) di Bastien Dubois (Francia 2009, Betacam SP, 12')

Un *carnet de voyage* animato raccoglie le esperienze di un viaggiatore europeo in Madagascar, alle prese con le tradizioni e i costumi dei Malgasci.

Party Animals (*Clichés de soirée*, Clichés da serata) di Merwan Chabane (Francia 2008, Betacam SP, 17')

Madeleine odia i party e non c'è minaccia o supplica che possa farle cambiare idea, tranne forse il fascino del tenebroso Edouard... Menzione d'onore al Cinanima - Festival Internacional de Cinema de Animação di Espinho 2008.

Please Say Something (Per favore, di qualcosa) di David O'Reilly (Germania/Irlanda 2009, Betacam SP, 10')

In un futuro iper-tecnologico, venticinque episodi brevi raccontano la difficile convivenza tra una gatta e un topo. Vincitore dell'Orso d'Oro per il miglior corto d'animazione al Festival di Berlino e del Cartoon d'Or 2009.

Wallace & Gromit: A Matter of Loaf and Death (*Wallace & Gromit: Il mistero dei 12 fornai assassinati*) di Nick Park (Gran Bretagna 2008, Betacam SP, 29')

Wallace e Gromit trasformano l'appartamento al 62 di West Wallaby Street in un'avviata panetteria, ma mentre Gromit segue con preoccupazione la misteriosa scomparsa dei fornai della zona, Wallace non ha occhi che per la dolce Piella Bakewell. Vincitore dell'Annie Award e del Bafta 2009 per il miglior corto d'animazione.

v.o. / sottotitoli italiani

Introduce: BRUNO BOZZETTO

ore 22.45

ANTEPRIMA

In anteprima per gli spettatori del Festival, il delicato Mary and Max dell'australiano Adam Elliot, film in claymation che dopo aver inaugurato l'ultimo Sundance Film Festival ed essersi aggiudicato il Premio per il miglior lungometraggio al Festival di Annecy fa tappa a Sottodiciotto mentre procede nella sua corsa verso l'Oscar 2010.

Mary and Max (Mary e Max) di Adam Elliot (Australia 2009, 35mm, 92')

Mary ha otto anni e vive in Australia. Max di anni ne ha ben di più e vive a New York. Per combattere la solitudine, intrattengono una corrispondenza epistolare che durerà nel tempo, superando la distanza geografica, la differenza d'età e i normali alti e bassi della vita. Esordio nel lungometraggio insignito dell'Orso di Cristallo al Festival di Berlino 2009 per il regista di *Harvie Krumpet*, Oscar 2004 per il miglior corto d'animazione premiato nei Festival di tutto il mondo.

v.o. / sottotitoli italiani

Fabbrica delle E

ore 9-13

FRAMMENTI DI CREATIVITÀ - EDUCARE ALLA CREATIVITÀ PENSANDO AL FUTURO

Saluti: GIUSEPPE BORGOGNO (Assessore alle Risorse Educative della Città di Torino), UMBERTO MAGNONI (direttore ITER - Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile)

Coordina: ALESSANDRO PERISSINOTTO (scrittore, Università di Torino)

Relatori: UMBERTO GALIMBERTI (filosofo, Università di Venezia), MIGUEL BENASAYAG (psicoanalista, Parigi)

ore 14-17

CINEMA E CREATIVITÀ: DIECI ANNI DI SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL

Introduce: ALDO GARBARINI (direttore Divisione Servizi Educativi, co-direttore Sottodiciotto Filmfestival)

Modera: MASSIMO QUAGLIA (critico cinematografico e docente Aiace Torino)

Relatori: SILVIA FORZANI (illustratrice, art Director Casa Editrice Girotto), SIMONA TIROCCHI (sociologa della comunicazione, Università di Torino), MARCO DALLA GASSA (storico del cinema, Centro Nazionale di Documentazione e Analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza), FABIO GEDA (educatore e scrittore, vincitore del Grinzane Cavour 2009)

Riflessioni conclusive: MIGUEL BENASAYAG

Il convegno è organizzato da ITER - Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile e dalla Divisione Servizi Educativi della Città di Torino.

SABATO 5 DICEMBRE

Cinema Massimo 2

ore 16.30

SOTTODICIOTTO IN CORTO

Love and War (Amore e guerra) di Fredrik Emilson (Svezia 2007, 35mm, 14')

La coniglietta Bunny sogna a occhi aperti, mettendo in scena la propria storia d'amore con un affascinante pilota, l'orso Bear... Premio per il miglior corto animato sperimentale al Los Angeles Film Festival 2007.

ore 16.45

C'ERA UNA VOLTA IL MURO. GIOVANI SGUARDI INQUIETI PRIMA DELL'89

Il programma speciale allestito insieme al Goethe Institut-Turin per il ventennale della caduta del Muro di Berlino chiude a suon di musica, con un film realizzato nella Germania post-riunificazione a partire da un copione scritto dall'attrice Natja Brunckhorst, celebre per la trasposizione cinematografica di Christiane F. - Noi, i ragazzi dello Zoo di Berlino.

Wie Feuer und Flamme (Fuoco e fiamme) di Connie Walther, con Anna Bertheau, Antonio Wannek, Tim Sander, Carmen Simone Birk (Germania 2001, 94')

Berlino, 1982. Nele è una diciassettenne di buona famiglia cresciuta a Berlino Ovest. Convinta che al di là del Muro esistano solo povertà e grigiore, durante una visita a Berlino Est conosce Captain, giovane cantante di un gruppo punk, e se ne innamora. Il loro legame non è ben visto né dalle rispettive famiglie né dalla Stasi. Separati dalle autorità, riusciranno a rivedersi?

v.o. / sottotitoli italiani

ore 18.30

SEGRETI E VERITÀ DELLA VITA. IL CINEMA DI MIKE LEIGH

Meantime (id.) di Mike Leigh, con Phil Daniels, Tim Roth, Gary Oldman, Tilly Vosburgh (Gran Bretagna 1983, DigiBeta, 103')

Il rapporto immaturo e squilibrato di Colin e Mark, due fratelli disoccupati che hanno passato la ventina, va in crisi quando uno dei due ottiene un'offerta di lavoro da una ricca zia. Film per la tv prodotto da Channel 4 con un cast di futuri divi - Tim Roth, Alfred Molina e Gary Oldman al suo esordio - presentato al Festival di Berlino 1984. Un affresco dell'era Thatcher sincero e incalzante, che non risparmia nessuno.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 20.30

VETRINA INTERNAZIONALE

Il programma di inediti proposti in esclusiva agli spettatori del Festival chiude in bellezza con un doppio appuntamento dedicato all'Africa, grazie a due documentari, visibilmente distanti tra loro per approccio e per stile, che raccontano aspetti poco noti di un continente segnato da forti contraddizioni e che, nell'immaginario occidentale, rimane ancora esotico, misterioso, attraente e insieme pericoloso. Conoscerlo meglio è un modo per squarciare il velo dei pregiudizi e osservarlo in modo nuovo, libero da condizionamenti.

Amour, sexe et mobylette (Amore, sesso e motoretta) di Silvia Bazzoli, Christian Lelong (Francia/Germania/Italia/Burkina Faso 2008, 35mm, 95')

Un film d'amore composto da più episodi che si intrecciano, ambientato in una piccola città del Burkina Faso, un documentario che mostra un lato "rosa" dell'Africa quasi sempre oscurato dalle notizie tragiche diffuse dai mezzi di comunicazione. «Andare a vedere come una società vive al ritmo dei cuori che battono significa, in fondo, cercare di capire come proietta il suo avvenire. Guardare come si ama, in un angolo sperduto dell'Africa, significa porgere uno specchio ai nostri stessi amori» (Silvia Bazzoli, Christian Lelong).

v.o. / sottotitoli italiani

Ospite: SILVIA BAZZOLI

ore 22.30

VETRINA INTERNAZIONALE

I Am Because We Are (Sono perché siamo) di Nathan Rissman (Usa 2008, HD Cam, 80')

Il Malawi, Stato africano in cui vivono 12 milioni di persone, detiene un triste record, con oltre un milione di bambini rimasti orfani a causa dell'Aids, con lo spettro della malnutrizione e delle cure mediche insufficienti a peggiorare il quadro. Un documentario prodotto e narrato da Madonna in cui si vuole ricordare agli spettatori che i destini degli esseri umani sono tutti interconnessi, con un invito a risolvere in modo concreto ed efficace problemi di cui patiscono le conseguenze soprattutto i bambini.

v.o. / sottotitoli italiani

Cinema Massimo 3

ore 15.30

CULT MOVIE

Aderendo all'iniziativa Tam tam Truffaut, cine-tour europeo di titoli del regista iniziato il 21 ottobre 2009, nel venticinquesimo anniversario della sua prematura scomparsa, Sottodiciotto ospita la proiezione in lingua originale dell'affresco corale sull'infanzia e la pre-adolescenza Gli anni in tasca, abbinandola a un'intervista televisiva che François Truffaut e un giovanissimo Jean-Pierre Léaud rilasciarono a Radio-Canada durante il Festival di Cannes 1959. Mai diffusa in Europa, è inclusa nel DVD allegato al volume Il ragazzo salvato di Mario Serenellini (dinDodo edizioni).

L'Argent de poche (Gli anni in tasca) di François Truffaut, con Jean-François Stévenin, Bruno Staab, Sylvie Grezel, Georges Desmoucheaux (Francia 1976, 35mm, 104')

«Da anni mi interessano alle storie vere che riguardano l'infanzia. Fatti diversi, raccolti nei giornali, confidenze, ricordi, tutto alimenta la mia curiosità. *L'Argent de poche* doveva essere il titolo di una raccolta di novelle, alla quale ho rinunciato per ricavarne la sceneggiatura del film. Per evitare la formula del film *à sketches*, ho mescolato le azioni e i personaggi di queste storie» (François Truffaut). Scritto dal regista insieme a Suzanne Schiffman, nomination ai Golden Globes 1977 per il miglior film straniero.

v.o. / sottotitoli italiani

ore 17.30

PITTURA ANIMATA: IL GENIO ROMANTICO DI ALEKSANDR PETROV

Un'anticipazione, adatta anche ai bambini, della personale dedicata al regista, pittore e animatore russo Aleksandr Petrov con le magnifiche immagini che traggono ispirazione da due classici della letteratura.

La mucca (Korova) di Aleksandr Petrov (Urss 1989, 35mm, 10')

Vasja vive in campagna con i genitori, umili contadini, e accudisce con amore l'unica mucca che possiedono e il vitellino appena nato. Ma un giorno il piccolo, destinato al mattatoio, viene sottratto alla madre... Dal racconto omonimo di Andrej Platonov, primo cortometraggio del regista e nomination all'Oscar 1990.

Il vecchio e il mare (Starik i more / The Old Man and the Sea) di Aleksandr Petrov (Canada/Giappone/Russia 1999, 35mm, 20')

Dal capolavoro di Ernest Hemingway, le avventure in mare del vecchio pescatore Santiago tra speranza, coraggio e solitudine. Oscar 2000 per il miglior corto d'animazione.

Ospite: ALEKSANDR PETROV

ore 18.30

IMPARARE A VOLARE

Il Laboratorio Rabadan è un servizio del Comune di Torino - Circoscrizione 8 che si occupa di riciclo artistico di materiale di recupero e di attività creative e socializzanti rivolte prevalentemente alla popolazione disabile, alle scuole e agli anziani del territorio cittadino. In collaborazione con il videomaker Vincenzo Gioanola, ha realizzato due brevi corti animati utilizzando i disegni prodotti dai portatori di handicap ospiti nelle proprie strutture, con l'intento di sensibilizzare i bambini nei confronti della disabilità attraverso la dimostrazione di quanto possa essere immediata e ricca la creatività delle persone portatrici di handicap psicofisici e sensoriali anche gravi e invalidanti. Il Festival è lieto di proiettarli all'interno di Sottodiciotto Animation Festival.

Le stagioni di Vincenzo Gioanola (Italia 2009, DVD, 8'16")

L'alternarsi delle stagioni visto attraverso le opere realizzate dai disabili inseriti nei centri diurni del Laboratorio Rabadan.

Oggi ho imparato a volare di Vincenzo Gioanola (Italia 2009, DVD, 4')

La metafora del volo, vista come possibilità di libertà, di evasione, di indipendenza e di ricerca interiore, partendo dall'omonima canzone di Eugenio Finardi.

Ospite: VINCENZO GIOANOLA

ore 19

SOTTODICIOTTO IN CORTO

Una selezione ad hoc di corti d'animazione "targati" Clermont-Ferrand adatti a un pubblico di tutte le età, con un occhio di riguardo per gli spettatori più piccoli, provenienti da Francia, Colombia, Canada, Paesi Bassi, Belgio e Danimarca.

Rumore d'ufficio (Office Noise) di Lærke Enemark, Torben Søttrup, Karsten Madsen, Mads Johansen (Danimarca 2008, Betacam SP, 3'40")

Come andrà a finire la convivenza forzata in ufficio tra un galletto preciso e ordinato e un elefante maldestro e pasticciatore?

Venti contrari (Headwinds) di Brian Sinasac (Canada 2008, Betacam SP, 2'10")

Un uomo si lancia nel vuoto col paracadute, ma viene "tradito" dal proprio equipaggiamento... Che fare?

La lezione di nuoto (La Leçon de natation) di Danny De Vent (Francia/Belgio/Paesi Bassi 2008, Betacam SP, 8')

Jonas ha cinque anni e sta per iniziare la sua prima lezione di nuoto. Tentare la fuga è d'obbligo, ma non tutto va secondo i piani...

Rojo Red (id.) di Juan Manuel Betancourt Calero (Colombia 2008, Betacam SP, 13')

Un bambino di sette anni scopre di cosa è fatta la realtà grazie a un paio di calzature ortopediche.

ore 20.20

PITTURA ANIMATA: IL GENIO ROMANTICO DI ALEKSANDR PETROV

Artista di fama mondiale, Aleksandr Petrov usa definire la tecnica con cui realizza i suoi lavori «la via più breve dal cuore all'opera animata». Dipinge le sue storie con le dita, ricorrendo al pennello solo in casi eccezionali: per un minuto di film è necessario dipingere circa mille "quadri". Ciascuno di essi prende vita dalle modifiche apportate nel precedente in un costante divenire di forme, colori, ombre e luci. Dinanzi allo sguardo dello spettatore scene intense mutano una nell'altra quasi per magia, fondendosi in una composizione cinematografica di straordinaria bellezza. Attraverso l'incanto dell'animazione e un delicato romanticismo, Petrov ci racconta atmosfere e suggestioni di opere e motivi della letteratura classica. A Sottodiciotto approda la prima personale italiana dedicata a questo straordinario artista russo organizzata con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Dipartimento Animazione, sede anche di un workshop rivolto ai suoi talentuosi studenti.

La mucca (Korova) di Aleksandr Petrov (Urss 1989, 35mm, 10')

Vasja vive in campagna con i genitori, umili contadini, e accudisce con amore l'unica mucca che possiedono e il vitellino appena nato. Ma un giorno il piccolo, destinato al mattatoio, viene sottratto alla madre... Dal racconto omonimo di Andrej Platonov, primo cortometraggio del regista e nomination all'Oscar 1990.

Il sogno di un uomo ridicolo (Son smešnogo človeka) di Aleksandr Petrov (Russia 1992, 35mm, 20')

Un uomo decide di suicidarsi ma, poco prima dell'atto estremo, cade addormentato. Sogna di un mondo perfetto, dove tutto è pace e armonia. Premio speciale ASIFA Canada 1992, Primo premio al Festival di Annecy 1993.

Rusalka (id.) di Aleksandr Petrov (Russia 1996, 35mm, 10')

Una storia "gotica" ispirata al motivo romantico della *rusalka*, affascinante figura acquatica della mitologia slava premiata ai Festival di Annecy, Krok e Hiroshima.

Il vecchio e il mare (*Starik i more / The Old Man and the Sea*) di Aleksandr Petrov (Canada/Giappone/Russia 1999, 35mm, 20')

Dal capolavoro di Ernest Hemingway, le avventure in mare del vecchio pescatore Santiago tra speranza, coraggio e solitudine. Oscar 2000 per il miglior corto d'animazione.

Il mio amore (*Moja ljubov'*) di Aleksandr Petrov (Russia/Giappone 2006, 35mm, 26'35")

In una primavera di fine Ottocento, il ginnasiale Anton è alle prese con i primi palpiti e tormenti amorosi. Premiato ai Festival di Hiroshima, Suzdal' e Rio de Janeiro.

Ospite: ALEKSANDR PETROV

Conducono l'incontro: EUGENIA GAGLIANONE (curatrice della personale) e CHIARA MAGRI (responsabile didattica Dipartimento Animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia)

ore 22.40

CULT MOVIE

L'onore e l'onere di salutare gli spettatori di Sottodiciotto dando loro appuntamento all'anno prossimo spetta questa volta a un classico intramontabile del New American Cinema, che ha saputo mantenere intatta la propria freschezza: Il piccolo fuggitivo, delicato ritratto infantile che fece letteralmente innamorare i giovani redattori dei Cahiers du cinéma e senza il quale probabilmente Truffaut non avrebbe mai girato I quattrocento colpi.

Little Fugitive (*Il piccolo fuggitivo*) di Ray Ashley, Morris Engel, Ruth Orkin, con Richie Andrusco, Richard Brewster, Winifred Cushing, Jay Williams (Usa 1953, 35mm, 80')

Joey, 7 anni, credendo di aver ammazzato il fratello maggiore, scappa di casa e va a Coney Island, dove passa un giorno e una notte fra la folla, i luna park, la spiaggia... Leone d'Argento al Festival di Venezia 1953, Nastro d'Argento 1954 per il miglior film straniero, nel 1997 è stato inserito nel National Film Registry dal National Film Preservation Board per le opere di interesse collettivo.

v.o. / sottotitoli italiani